



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
LEPC01000G: LICEO "FRANCESCA CAPECE"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 25	Risorse professionali



Esiti

pag 41	Risultati scolastici
pag 47	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 63	Competenze chiave europee
pag 69	Risultati a distanza
pag 88	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 91	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 98	Ambiente di apprendimento
pag 106	Inclusione e differenziazione
pag 114	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 122	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 128	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 140	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 150	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	957	592,4	574,5	533,3
Di cui:				
CLASSICO	195	263,9	201,6	208,0
EUROPEO-INTERNAZIONALE	313	313,0	209,0	155,0
LINGUISTICO	162	246,9	213,9	226,9
SCIENTIFICO	133	416,8	325,4	285,2
SCIENTIFICO - SEZ. AD INDIRIZZO SPORTIVO	154	229,8	152,8	128,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	3	17,8	22,9	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	17	28,1	29,5	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Classi seconde - Licei scientifici, classici e linguistici	0,5%	-	0,2%	0,2%
Classi quinte/ultimo anno - Licei scientifici, classici e linguistici	0,0%	-	0,2%	0,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	1,7%			
Liceo Classico	0,5%	0,8%	1,0%	1,7%
Liceo Linguistico	7,8%	3,1%	3,5%	7,9%
LICEO LINGUISTICO - ESABAC	1,0%	2,6%	2,8%	6,8%
LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE - OPZIONE SPAGNOLA	1,5%	1,5%	1,5%	3,3%
Liceo Scientifico	1,4%	1,2%	1,6%	4,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde
--



	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPC01000G	98,94%		✓		
LEPC01000G 2 ALIC	100,00%			✓	
LEPC01000G 2 BLIC	100,00%			✓	
LEPC01000G 2 ASCI	92,86%	✓			
LEPC01000G 2 BSCI	100,00%			✓	
LEPC01000G 2 ALIN	100,00%			✓	
LEPC01000G 2 BLIN	100,00%		✓		
LEPC01000G 2 AINT	100,00%			✓	
LEPC01000G 2 BINT	95,83%		✓		
LEPC01000G 2 CINT	100,00%	✓			
LEPC01000G 2 ALSS	100,00%		✓		
Licei scientifici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPC01000G			✓		
LEPC01000G 2 ASCI	92,86%	✓			
LEPC01000G 2 BSCI	100,00%				✓
LEPC01000G 2 ALSS	100,00%		✓		
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPC01000G				✓	
LEPC01000G 2 ALIC	100,00%			✓	
LEPC01000G 2 BLIC	100,00%			✓	
LEPC01000G 2 ALIN	100,00%				✓
LEPC01000G 2 BLIN	100,00%			✓	
LEPC01000G 2 AINT	100,00%			✓	
LEPC01000G 2 BINT	95,83%			✓	
LEPC01000G 2 CINT	100,00%				



			✓		
--	--	--	---	--	--

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPC01000G	99,44%		✓		
LEPC01000G 5 ALIN	100,00%	✓			



LEPC01000G 5 BLIN	100,00%		✓		
LEPC01000G 5 ALIC	94,74%		✓		
LEPC01000G 5 BLIC	100,00%		✓		
LEPC01000G 5 ASCI	100,00%			✓	
LEPC01000G 5 BSCI	100,00%			✓	
LEPC01000G 5 AINT	100,00%	✓			
LEPC01000G 5 BINT	100,00%	✓			
LEPC01000G 5 CINT	100,00%		✓		
LEPC01000G 5 DINT	100,00%		✓		
Licei scientifici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPC01000G	99,44%			✓	
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LEPC01000G				✓	

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.



I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	5,85%	94,15%						
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	4,09%	95,91%						
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I



ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo classico	0,0%	3,7%	14,8%	37,0%	22,2%	22,2%
Riferimenti						
Riferimento provinciale LECCE	0,5%	5,5%	19,6%	35,1%	17,8%	21,6%
Riferimento provinciale regionale PUGLIA	0,3%	4,7%	17,9%	32,9%	20,6%	23,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	0,7%	6,4%	21,2%	35,5%	16,3%	20,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo europeo/internazionale	2,9%	10,1%	24,6%	47,8%	10,1%	4,3%
Riferimenti						
Riferimento provinciale LECCE	2,9%	10,1%	24,6%	47,8%	10,1%	4,3%
Riferimento provinciale regionale PUGLIA	1,9%	8,6%	23,8%	43,8%	9,5%	12,4%
Riferimento provinciale regionale nazionale	2,7%	13,7%	26,2%	31,7%	12,0%	13,6%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo linguistico	0,0%	13,3%	30,0%	43,3%	3,3%	10,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale LECCE	1,8%	17,3%	33,5%	29,7%	11,0%	6,8%
Riferimento provinciale regionale PUGLIA	2,1%	14,2%	31,2%	31,3%	12,3%	8,8%
Riferimento provinciale regionale nazionale	4,1%	19,0%	33,5%	29,4%	8,1%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
liceo scientifico	0,0%	8,9%	38,0%	36,7%	13,9%	2,5%



Riferimenti						
Riferimento provinciale LECCE	1,0%	7,9%	26,0%	33,9%	18,1%	13,1%
Riferimento provinciale regionale PUGLIA	0,9%	6,5%	22,0%	33,6%	18,0%	19,0%
Riferimento provinciale regionale nazionale	1,8%	10,4%	27,3%	34,5%	13,1%	12,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Il Capitale Culturale Alto (ESCS) e il Merito in Ingresso degli studenti (voti eccellenti) sono il principale fattore di opportunità. Essi favoriscono un ambiente di apprendimento intrinsecamente motivato, facilitano il raggiungimento di obiettivi formativi ambiziosi e di risultati eccellenti. La bassa incidenza di svantaggio socioeconomico permette di focalizzare le risorse e l'azione didattica sulla qualità dell'offerta formativa. La presenza multiculturale concentrata negli indirizzi linguistici e' una risorsa diretta per lo sviluppo delle competenze interculturali.

Vincoli

L'Omogeneità del Contesto (ESCS Alto) può generare un rischio di eccessiva competitività e, potenzialmente, sottovalutare la necessità di didattica inclusiva per la gestione delle fragilità interne. La presenza di 17 studenti a rischio DSA richiede una formazione mirata e continua dei docenti e l'impiego di adeguate strategie di personalizzazione e individualizzazione. E' essenziale mantenere alta l'attenzione per evitare che il divario tra gli studenti brillanti e quelli bravi possa generare demotivazione.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il Liceo Capece può capitalizzare il contesto socio-economico locale per rafforzare il suo ruolo strategico come istituzione chiave per il territorio. In un'area caratterizzata da un elevato tasso di disoccupazione, la scuola si posiziona come il principale polo di opportunità. Rafforzare l'orientamento universitario (come via prioritaria contro la precarietà lavorativa) non è solo un obiettivo didattico, ma una missione sociale che eleva la motivazione degli studenti a eccellere. Nonostante il basso tasso di immigrazione, i due indirizzi Linguistici sono il riferimento territoriale per l'apertura globale. Formare competenze linguistiche e culturali di alto livello è cruciale per colmare il divario con le regioni economicamente più dinamiche (es. Nord Ovest) e per indirizzare gli studenti verso carriere nazionali e internazionali. La fragilità del tessuto imprenditoriale locale impone la necessità di solide collaborazioni con Università e Istituti di Formazione Superiore (ITS). Queste partnership (stakeholder chiave) sono essenziali per supportare la scuola attraverso percorsi FSL (EX PCTO) mirati. Tali programmi devono guidare i giovani verso settori emergenti e non saturi, trasformando efficacemente lo svantaggio economico in uno stimolo per un'offerta formativa

Vincoli

I principali vincoli derivano dalle carenze del tessuto socio-economico locale e dal gap informativo sui servizi: L'alta disoccupazione (11,8 per cento in Puglia) segnala un tessuto imprenditoriale debole e una scarsa offerta di opportunità lavorative qualificate in linea con i percorsi di Liceo. Questo vincolo riduce le prospettive occupazionali post-diploma/laurea a livello locale, portando alla "fuga di cervelli" e a una possibile demotivazione degli studenti che percepiscono l'investimento educativo come non ricompensabile sul territorio. Il bassissimo tasso di immigrazione (3,8 p c) indica un contesto sociale meno eterogeneo rispetto alla media nazionale (9,0 per c). Questa relativa omogeneità limita la naturale esposizione degli studenti alla diversità culturale e linguistica, ponendo una specifica sfida per i Licei Linguistici e richiedendo un maggiore sforzo organizzativo per integrare l'educazione interculturale e promuovere esperienze di mobilità studentesca all'estero. I dati disponibili non forniscono informazioni sulla qualità e l'efficienza dei servizi forniti dal territorio per raggiungere i plessi scolastici (trasporti pubblici). La mancanza di servizi adeguati (vincolo logistico comune nel Sud) potrebbe limitare il bacino d'utenza della scuola e ostacolare l'accesso ai



all'avanguardia.

plessi per l'utenza periferica.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	2,6	2,5	2,5
di cui edifici con solo piano terra	1	1,5	1,3	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	60,0%	59,2%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	0,0%	91,9%	93,4%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	33,3%	66,2%	68,0%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0%	79,4%	79,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,0%	6,4%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	4	7,3	7,9	5,7
Di cui con collegamento a internet	4	7,2	7,5	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	48,7%	50,9%	33,9%
Coding e robotica		39,5%	36,9%	24,8%
Cucina per attività didattiche		25,0%	22,7%	16,5%
Disegno e/o arte		57,9%	53,7%	48,0%
Elettronica		19,7%	16,8%	10,7%
Elettrotecnica		13,2%	13,6%	9,5%
Enologico		3,9%	4,5%	2,4%
Fisica	✓	43,4%	48,3%	32,2%
Fotografico		13,2%	15,6%	9,2%
Informatica	✓	71,1%	69,9%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		26,3%	21,9%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		35,5%	37,2%	21,3%
Lingue	✓	63,2%	59,1%	44,9%
Meccanico		15,8%	13,6%	9,7%
Multimediale		61,8%	57,7%	39,5%
Musica		44,7%	31,0%	31,5%



Odontotecnico		5,3%	3,7%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		36,8%	29,3%	37,8%
Ottico		3,9%	2,3%	1,2%
Restauro		1,3%	0,9%	0,7%
Scienze		47,4%	46,9%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		39,5%	42,3%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Agorà		21,6%	17,7%	13,8%
Aula Concerti		8,0%	6,4%	4,3%
Aula Magna	✓	48,9%	48,9%	34,0%
Aula Polifunzionale		46,6%	41,3%	45,6%
Aula Proiezioni		40,9%	31,2%	29,3%
Biblioteca classica	✓	50,0%	50,1%	53,8%
Biblioteca informatizzata	✓	15,9%	17,0%	12,6%
Cucina interna		34,1%	32,4%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		63,6%	53,1%	69,1%
Spazio mensa		44,3%	35,6%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		27,3%	27,3%	35,7%
Spazio esterno polivalente		47,7%	39,1%	47,9%
Teatro		19,3%	15,7%	11,4%
Altre strutture		20,5%	21,1%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	LEPC01000G	LECCE	PUGLIA	nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,0	1,0	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,0	0,9	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		41,5%	40,1%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		3,1%	3,5%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	52,3%	50,4%	33,5%
Palestra	✓	84,6%	86,6%	85,3%
Piscina		1,5%	1,4%	1,5%
Altre strutture sportive		36,9%	33,5%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,6			
PC e Tablet presenti nei laboratori	7,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,1			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	0,0			
Stampanti o scanner 3D	0,1			



Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	15,7			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,1			
Dispositivi per le STEM	3,1			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	2,1			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	33,3%	52,2%	51,6%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	33,3%	30,4%	30,9%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il Liceo Capece si distingue per una solida leadership digitale e per la capacità di trasformare il contesto socio-economico in un vantaggio competitivo. L'istituto gode di una dotazione tecnologica estremamente ricca e capillarmente diffusa (54 PC/Tablet e 54 LIM nelle aule; 75 PC nei laboratori), supportata da ben 4 laboratori. Questo assetto supera nettamente le medie regionali, garantendo una Didattica Digitale Integrata fluida e sostenendo lo sviluppo di competenze avanzate in STEM, Coding e Robotica (con dispositivi dedicati) e nella creatività digitale. Tale resilienza tecnologica rende il Liceo un laboratorio di innovazione pronto per la didattica del futuro. Un punto di eccellenza è l'investimento massivo in dotazioni digitali specifiche per la disabilità (33,3 degli edifici), un dato che rende la scuola un centro di riferimento territoriale per l'inclusione tecnologica, offrendo supporto strumentale unico nel panorama locale. In un contesto di alta disoccupazione, la scuola assume un ruolo strategico, agendo come principale catalizzatore di opportunità. L'obiettivo è rafforzare l'orientamento universitario: i 5 indirizzi supportati dalle dotazioni, hanno l'opportunità di diventare un poli di apertura globale, formando le competenze essenziali per colmare il

Vincoli

L'analisi rivela criticità strutturali e di sicurezza che devono essere prioritarie per la tutela e l'inclusione degli studenti: (1.3.b.1): Si registra una situazione critica di assenza di elementi di sicurezza come le scale di sicurezza esterne (vs 51,2pc nazionale) e le porte antipanico (vs 93,2pc nazionale). Questo rappresenta un rischio strutturale e di conformità normativa di assoluta priorità, sebbene il Palazzo Capece sia molto antico e non sono agevoli interventi di adeguamento. (1.3.b.2): L'inclusività è compromessa dall'assenza di servizi igienici per disabili e dalla presenza di rampe/ascensori in solo un terzo (33,3%) degli edifici (vs 67,8% nazionale). Questa carenza infrastrutturale limita l'accesso effettivo agli spazi scolastici da parte degli studenti con disabilità. (1.3.c.1): Il numero totale di laboratori (4) e' significativamente inferiore alla media nazionale (5,7) e provinciale (7,3).



divario economico e guidare gli studenti verso carriere internazionali.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	99%	96%	90%
Incarico nominale		0%	1%	2%
Incarico di reggenza		1%	3%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,3%	3,2%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		6,9%	5,2%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		8,0%	8,4%	10,4%
Più di 5 anni	✓	82,8%	83,3%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,9%	10,1%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		14,9%	15,0%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	13,8%	13,3%	15,7%
Più di 5 anni		64,4%	61,6%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	87	93,5%	87,0%	77,0%	71,7%
A tempo determinato	6	6,5%	13,0%	23,0%	28,3%
Totale	93	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	3,4%	4,6%	7,2%
35-44 anni	10,6%	13,8%	13,8%	17,9%
45-54 anni	28,2%	31,8%	31,4%	31,0%
55 anni e più	61,2%	51,1%	50,2%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Liceo				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	14,6%	8,4%	7,2%	8,1%
Da più di 1 a 3 anni	5,2%	17,1%	12,9%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni	13,5%	15,9%	13,6%	14,6%
Più di 5 anni	66,7%	58,6%	66,3%	62,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	3	20,2	25,0	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	7	6,7	8,5	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	75,0%	57,1%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	61,4%	45,6%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	65,9%	55,8%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione		52,3%	65,0%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	70,5%	48,8%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025



[Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		22,7%	34,6%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		13,6%	16,6%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	27,3%	19,4%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		15,9%	17,1%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	27,3%	25,3%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	31,8%	38,2%	36,9%
Esperto esterno di informatica		20,5%	26,3%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	59,1%	47,9%	46,4%
Mediatore culturale		4,5%	7,4%	14,2%
Nutrizionista		15,9%	8,3%	7,0%
Pedagogista		11,4%	11,5%	15,1%
Medico		47,7%	38,2%	33,1%
Psicologo	✓	70,5%	74,2%	78,4%
Altra figura professionale		36,4%	36,9%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	95,2%	93,7%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		2,4%	1,9%	7,0%
Assistente amministrativo		2,4%	4,4%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati



compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	2,3%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni		2,3%	4,1%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		25,0%	11,5%	17,6%
Più di 5 anni	✓	72,7%	82,0%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,1%	17,0%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		18,2%	16,5%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		18,2%	13,8%	17,1%
Più di 5 anni	✓	54,5%	52,8%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			14,6%	11,5%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni			18,4%	15,3%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	6	46,2%	15,3%	14,9%	13,8%
Più di 5 anni	7	53,8%	51,7%	58,4%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola



La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			15,4%	7,1%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni			23,1%	13,4%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni			15,4%	13,4%	12,6%
Più di 5 anni			46,2%	66,1%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LEPC01000G		Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			12,3%	10,3%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni			13,7%	14,0%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni			19,3%	14,1%	13,0%
Più di 5 anni	6	100,0%	54,7%	61,6%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola beneficia di una notevole stabilità strategica e operativa, essenziale per l'implementazione di piani a lungo termine: Il Dirigente Scolastico assicura un'alta stabilità in sede e un incarico effettivo, garantendo coerenza gestionale. Similmente, il Direttore SGA è titolare e il personale ATA (in particolare gli Assistenti) assicura efficienza e memoria storica nelle procedure amministrative. Due terzi dei docenti a tempo indeterminato vantano più di 5 anni di servizio nella scuola, promuovendo un ambiente didattico consolidato, expertise diffusa e un forte senso di appartenenza. La scuola presenta percentuali eccezionalmente alte di figure specializzate per l'inclusione che permettono una presa in carico multidisciplinare e personalizzata di alta qualità. Il ricorso a esperti esterni di lingua straniera potenzia l'eccellenza didattica (in particolare linguistica, già emersa dalle prove INVALSI) e garantisce un solido presidio per il benessere psicofisico degli studenti.

Vincoli

Nonostante l'alto profilo del personale, si identificano aree che richiedono un'attenzione strategica per mitigare potenziali rischi: La percentuale di docenti a tempo indeterminato con meno di 1 anno di servizio nella scuola è significativamente superiore alla media nazionale (14,6 pc vs 8,1 pc). Questo alto turnover iniziale richiede un costante investimento in attività di mentoring e induction per integrare rapidamente i nuovi arrivati senza compromettere la continuità didattica. A fronte di un'abbondanza di figure operative per l'inclusione, la presenza della Funzione Strumentale per l'Inclusione (52,3pc) è leggermente inferiore al riferimento nazionale (62,8pc). Questo suggerisce la necessità di rafforzare il coordinamento interno e la leadership strategica delle politiche inclusive. La rete di esperti esterni, pur essendo un punto di forza, crea una dipendenza gestionale per il personale DSGA/ATA e un potenziale vincolo di discontinuità dell'azione didattica, legato alla natura a termine dei contratti e alle procedure di gara e rinnovo annuale.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPC01000G	96,4%	100,0%	95,2%	95,6%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	99,6%	99,6%	99,6%	99,2%
PUGLIA	99,1%	99,6%	99,3%	99,3%
Italia	96,9%	98,4%	98,3%	99,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Europeo Internazionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPC01000G	95,9%	97,1%	100,0%	98,6%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	95,9%	97,1%	100,0%	98,6%
PUGLIA	94,9%	98,2%	98,1%	99,2%
Italia	95,7%	98,2%	98,2%	99,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Linguistico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPC01000G	96,9%	96,9%	100,0%	97,0%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	98,1%	98,4%	97,6%	99,0%



PUGLIA	96,7%	97,6%	97,3%	98,3%
Italia	91,6%	95,7%	95,9%	98,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPC01000G	100,0%	93,3%	95,2%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	99,2%	99,4%	99,2%	99,9%
PUGLIA	98,8%	99,1%	98,8%	99,5%
Italia	95,6%	97,6%	97,5%	98,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scientifico - Sportivo				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPC01000G	96,4%	96,0%	-	-
Riferimenti				
Provincia di LECCE	98,4%	94,1%	89,0%	96,2%
PUGLIA	98,5%	96,3%	92,0%	96,2%
Italia	93,3%	94,9%	94,0%	95,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Classico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola	17,9%	19,4%	2,4%	2,2%



LEPC01000G				
Riferimenti				
Provincia di LECCE	2,0%	3,5%	2,3%	2,1%
PUGLIA	4,7%	5,0%	4,1%	3,6%
Italia	14,3%	12,9%	12,0%	8,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Europeo Internazionale				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPC01000G	17,8%	21,4%	15,0%	8,6%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	17,8%	21,4%	15,0%	8,6%
PUGLIA	15,0%	14,8%	8,9%	4,8%
Italia	17,3%	16,1%	14,1%	10,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Linguistico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPC01000G	18,8%	18,8%	0,0%	0,0%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	9,8%	9,0%	11,8%	8,5%
PUGLIA	8,1%	9,0%	9,9%	7,8%
Italia	18,0%	15,9%	15,1%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPC01000G	4,2%	16,7%	23,8%	7,7%
Riferimenti				
Provincia di LECCE	6,9%	7,4%	7,0%	5,6%
PUGLIA	6,6%	6,3%	6,6%	4,7%
Italia	16,1%	14,5%	13,6%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Scientifico - Sportivo				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LEPC01000G	21,4%	40,0%	-	-
Riferimenti				
Provincia di LECCE	14,0%	16,4%	19,3%	30,5%
PUGLIA	13,5%	12,1%	15,0%	20,5%
Italia	20,2%	21,3%	22,4%	20,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Classico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola LEPC01000G	0,0%	7,5%	17,5%	25,0%	40,0%	10,0%
Riferimenti						
Provincia di LECCE	0,2%	8,9%	20,4%	25,5%	32,3%	12,7%
PUGLIA	0,4%	6,8%	21,1%	22,5%	34,8%	14,4%
ITALIA	1,2%	12,9%	24,5%	21,5%	31,3%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Europeo-internazionale						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola LEPC01000G	0,0%	11,1%	34,7%	31,9%	19,4%	2,8%
Riferimenti						
Provincia di LECCE	0,0%	11,1%	34,7%	31,9%	19,4%	2,8%
PUGLIA	0,0%	4,7%	24,7%	22,1%	34,2%	14,2%
ITALIA	1,4%	13,3%	27,3%	22,3%	28,7%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Linguistico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode



Situazione della scuola LEPC01000G	0,0%	24,1%	31,0%	17,2%	20,7%	6,9%
Riferimenti						
Provincia di LECCE	0,2%	17,2%	27,4%	18,2%	30,4%	6,5%
PUGLIA	0,7%	13,7%	25,4%	22,7%	30,3%	7,3%
ITALIA	2,2%	18,6%	29,9%	22,0%	23,8%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scientifico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola LEPC01000G	0,0%	0,0%	19,4%	30,6%	36,1%	13,9%
Riferimenti						
Provincia di LECCE	1,1%	11,1%	23,5%	19,9%	33,4%	10,9%
PUGLIA	1,1%	11,5%	24,4%	22,9%	29,9%	10,3%
ITALIA	2,6%	19,0%	26,9%	20,4%	25,0%	6,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	0,0%
PUGLIA	0,2%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

EUROPEO-INTERNAZIONALE					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0



Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
PUGLIA	0,0%	0,7%	1,4%	0,6%	0,0%
Italia	0,1%	0,2%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,0%	0,2%	0,3%	0,0%	0,2%
PUGLIA	0,3%	0,3%	0,5%	0,2%	0,2%
Italia	0,4%	0,3%	0,6%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,1%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%
PUGLIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,2%	0,1%	0,2%	0,2%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - SEZ. AD INDIRIZZO SPORTIVO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	-	-	-
Riferimenti					
Provincia di LECCE	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
PUGLIA	0,0%	0,3%	0,3%	0,0%	0,3%
Italia	0,3%	0,3%	0,8%	0,7%	0,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	3,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,1%	1,2%	1,9%	0,7%	0,0%
PUGLIA	2,2%	1,0%	1,0%	0,8%	0,2%
Italia	3,0%	1,6%	1,5%	1,0%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

EUROPEO-INTERNAZIONALE					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	1,2%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
PUGLIA	1,6%	2,3%	0,7%	0,0%	0,0%
Italia	5,9%	2,4%	1,7%	0,6%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,4%	1,2%	1,2%	1,1%	0,2%
PUGLIA	2,9%	1,9%	1,0%	0,6%	0,1%
Italia	3,8%	2,1%	1,5%	0,8%	0,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	3,8%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	2,4%	1,1%	0,9%	0,8%	0,1%
PUGLIA	2,1%	0,9%	1,0%	0,6%	0,4%
Italia	2,8%	1,7%	1,9%	1,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - SEZ. AD INDIRIZZO SPORTIVO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	0	0	0	0
Percentuale	5,0%	0,0%	-	-	-
Riferimenti					
Provincia di LECCE	3,5%	2,5%	2,7%	1,9%	0,0%
PUGLIA	5,0%	5,7%	5,2%	6,5%	3,4%
Italia	5,3%	4,8%	4,6%	3,0%	2,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

CLASSICO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	4	1	0
Percentuale	3,4%	0,0%	8,7%	2,2%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	3,8%	2,3%	3,1%	1,5%	0,6%
PUGLIA	2,8%	2,8%	2,0%	1,7%	0,6%
Italia	5,3%	3,8%	3,1%	1,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



EUROPEO-INTERNAZIONALE					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	10	2	4	2	1
Percentuale	12,0%	2,8%	9,1%	2,8%	1,3%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	10,8%	2,7%	8,3%	2,7%	1,3%
PUGLIA	10,1%	2,9%	4,8%	2,5%	0,5%
Italia	6,8%	4,3%	4,5%	2,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

LINGUISTICO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	3	0	0
Percentuale	5,9%	5,9%	7,9%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	3,7%	4,4%	3,4%	1,5%	0,5%
PUGLIA	4,1%	3,4%	3,1%	1,8%	0,6%
Italia	5,8%	4,2%	3,7%	2,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	1	0	2
Percentuale	7,7%	0,0%	4,5%	0,0%	5,3%
Riferimenti					
Provincia di LECCE	3,3%	4,3%	3,2%	1,5%	0,4%
PUGLIA	3,9%	3,4%	3,0%	1,5%	0,5%
Italia	5,2%	4,2%	3,7%	2,2%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

SCIENTIFICO - SEZ. AD INDIRIZZO SPORTIVO					
Situazione della scuola LEPC01000G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	4	0	0	0
Percentuale	6,7%	13,8%	-	-	-
Riferimenti					
	3,6%	5,8%	3,4%	3,5%	6,6%



Provincia di LECCE					
PUGLIA	3,2%	4,7%	4,7%	4,0%	3,5%
Italia	7,3%	5,7%	6,2%	5,0%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola presenta numerosi punti di forza, evidenziati dai dati degli scrutini e dei diplomati dell'a.s. 2024/2025. In primo luogo, si registra un'elevata percentuale di alunni ammessi alla classe successiva in tutte le sezioni. Nel Liceo Classico, l'ammissibilità varia dal 95% al 100%, valori che, pur leggermente inferiori alle medie provinciali, risultano in linea con quelle nazionali. Similmente, il Liceo Scientifico, il Linguistico e il corso Europeo-Internazionale mostrano ammissioni costantemente superiori al 95%, confermando una solida capacità di garantire il successo scolastico degli studenti. La continuità didattica è un ulteriore elemento di forza: non si registrano abbandoni di frequenza nelle classi, un dato che supera le medie provinciali, regionali e nazionali, segnalando un ambiente scolastico stabile e attrattivo per le famiglie. Anche i trasferimenti in entrata e in uscita sono contenuti, con valori in generale inferiori o in linea con i riferimenti territoriali, indicando un buon radicamento della scuola nel territorio e una soddisfazione diffusa tra gli studenti e le famiglie. Altro aspetto rilevante riguarda gli esiti dell'Esame di Stato. Nelle sezioni Classico e Scientifico, la maggior parte dei diplomati consegue votazioni comprese tra 81 e 100, con percentuali di lode

Punti di debolezza

Le principali criticità si concentrano nella gestione delle carenze nel triennio e nei flussi di trasferimento in uscita. Elevato Tasso di Sospensione del Giudizio è l'indicatore più critico, con percentuali significativamente alte in alcune classi, suggerendo la necessità di rafforzare gli interventi di supporto e recupero: Scientifico - Sportivo Classe II (40,0pc) e Scientifico Classe III (23,8pc) sono i valori più allarmanti, superando tutti i riferimenti. Anche Classico (es. Cl. I: 17,9% Cl. II: 19,4) e Linguistico (Cl. I e II: 18,8) presentano valori elevati, spesso molto superiori alle medie provinciali/regionali. Si registra un picco di non ammissione (6,7) al Liceo Scientifico, Classe II, un dato che è sensibilmente superiore alla media Italia (1,6pc). Infine, alcuni indirizzi registrano un'elevata percentuale di trasferimenti in uscita in corso d'anno, che supera i riferimenti territoriali, indicando possibili insoddisfazioni o riorientamenti tardivi: Internazionale Classe I (12,0) e Classe III (9,1). Classico Classe III (8,7). Scientifico Classe I (7,7).



significative (fino al 13,9% nel Scientifico), superiori rispetto alla media nazionale. Anche nel Linguistico e nell'Internazionale si osservano risultati buoni, con una d

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.



(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la regolare prosecuzione del percorso scolastico della maggior parte degli studenti. Le percentuali di ammissione alle classi successive sono elevate e in linea o superiori ai riferimenti nazionali. Gli esiti agli Esami di Stato sono soddisfacenti, con una buona presenza di voti alti e limitata concentrazione nelle fasce basse. Le sospensioni del giudizio, pur presenti in alcune classi iniziali, non compromettono il percorso complessivo degli studenti. Abbandoni e trasferimenti risultano minimi o in linea con le medie nazionali. Nel complesso, la scuola mostra un andamento positivo, con qualche criticità' circoscritta che può essere monitorata e gestita attraverso interventi di supporto mirati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia 215,3	Punteggio Sud 214,3	Punteggio nazionale 216,5
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	218,7	98,9	9,2	98,4	↔	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2AINT	221,6	n.d.	7,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIC	211,5	n.d.	-5,0	100,0	↔	↔	↓
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIN	209,0	n.d.	-8,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALSS	181,6	n.d.	-28,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ASCI	231,7	n.d.	26,2	92,9	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BINT	212,8	n.d.	-0,1	95,8	↔	↔	↓
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIC	244,3	n.d.	28,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIN	225,9	n.d.	16,0	93,8	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BSCI	241,2	n.d.	23,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2CINT	228,2	n.d.	21,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale



					225,2	220,7	225,2
Licei scientifici - classi seconde	235,8	98,2	18,2	94,6	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2AINT	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIN	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALSS	220,3	n.d.	0,5	92,0	↔	↔	↓
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ASCI	241,7	n.d.	27,8	92,9	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BINT	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIN	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BSCI	253,4	n.d.	25,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2CINT	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183,4	182,9	189,9
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi seconde	207,9	99,2	16,0	97,7	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2AINT	210,4	n.d.	15,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIC	202,2	n.d.	6,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIN	188,6	n.d.	-6,6	100,0	↔	↑	↔
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BINT	211,0	n.d.	19,3	91,7	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIC	223,4	n.d.	27,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIN	197,2	n.d.	8,5	93,8	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 2CINT	215,9	n.d.	28,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi seconde

Inglese Reading

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Licei scientifici, classici e linguistici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2AINT	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIN	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALSS	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ASCI	n.d.	92,9	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BINT	n.d.	95,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIN	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BSCI	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2CINT	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2AINT	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIN	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BINT	n.d.	95,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIN	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2CINT	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					202,3	198,7	205,0
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	213,8	99,4	11,4	99,4	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	216,9	n.d.	16,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	233,3	n.d.	28,1	94,7	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	211,0	n.d.	12,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ASCI	210,4	n.d.	2,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	225,4	n.d.	25,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	238,6	n.d.	31,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	192,2	n.d.	-13,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BSCI	208,6	n.d.	-3,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	210,8	n.d.	8,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	180,1	n.d.	-25,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					215,1	210,4	219,5
Licei scientifici - classi	225,1	100,0	6,6	100,0	↑	↑	↑



quinte/ultimo anno							
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ASCI	212,5	n.d.	-10,2	100,0			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BSCI	237,7	n.d.	12,2	100,0			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					177,9	174,2	181,5
Altri Licei (diversi da scientifici) - classi quinte/ultimo anno	193,4	99,3	11,6	99,3			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	195,4	n.d.	12,2	100,0			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	198,0	n.d.	15,0	94,7			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	186,4	n.d.	5,4	100,0			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	193,0	n.d.	11,3	100,0			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	223,5	n.d.	38,5	100,0			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	173,7	n.d.	-11,3	100,0			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	203,3	n.d.	20,0	100,0			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	161,5	n.d.	-25,5	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Inglese Listening

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					219,5	216,4	229,1
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	232,3	99,4	7,4	99,4	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	234,7	n.d.	11,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	224,0	n.d.	-1,7	94,7	↑	↑	↓
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	234,6	n.d.	11,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ASCI	231,2	n.d.	-0,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	242,3	n.d.	17,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	242,0	n.d.	12,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	224,1	n.d.	-4,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BSCI	219,7	n.d.	-15,1	100,0	↔	↑	↓
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	245,4	n.d.	20,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	219,2	n.d.	-11,0	100,0	↔	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno

Inglese Reading

Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					216,6	214,6	220,3
Licei scientifici, classici e linguistici - classi quinte/ultimo anno	224,5	99,4	6,7	99,4	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	229,7	100,0	12,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	214,5	94,7	-5,3	94,7	↓	↔	↓
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	232,1	100,0	14,9	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G -	220,5	100,0	-0,7	100,0	↑	↑	↑



Sezione 5ASCI							
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	222,3	100,0	3,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	239,4	100,0	17,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	221,8	100,0	-0,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BSCI	220,1	100,0	-3,3	100,0	↑	↑	↔
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	235,8	100,0	16,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	207,5	100,0	-12,2	100,0	↓	↓	↓
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Puglia	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					189,0	184,4	194,4
Altri Licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - classi quinte/ultimo anno	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	n.d.	94,7	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.



Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde

Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPC01000G - Sezione 2AINT	4,2%	4,2%	29,2%	45,8%	16,7%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIC	n.d.	40,0%	13,3%	13,3%	33,3%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIN	6,3%	18,8%	31,3%	37,5%	6,3%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALSS	16,0%	28,0%	52,0%	4,0%	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ASCI	n.d.	n.d.	46,2%	15,4%	38,5%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BINT	n.d.	4,3%	56,5%	26,1%	13,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIC	n.d.	n.d.	12,5%	31,3%	56,3%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIN	n.d.	6,7%	40,0%	33,3%	20,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BSCI	n.d.	n.d.	31,3%	31,3%	37,5%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2CINT	n.d.	9,1%	13,6%	54,5%	22,7%
Situazione della scuola LEPC01000G	3,2%	11,4%	33,5%	29,7%	22,2%
Riferimenti					
Puglia	3,7%	12,5%	32,2%	34,6%	17,1%
Sud	3,3%	13,6%	34,2%	33,1%	15,8%
Italia	3,5%	12,7%	31,6%	34,6%	17,7%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi seconde

Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPC01000G - Sezione 2AINT	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIC	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIN	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BINT	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIC	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIN	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2CINT	-	-	-	-	-
Situazione della scuola LEPC01000G	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Puglia	7,4%	39,4%	39,6%	9,8%	3,8%
Sud	12,3%	34,1%	36,2%	14,6%	2,7%
Italia	8,0%	25,6%	37,9%	21,5%	7,0%



I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPC01000G - Sezione 2AINT	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIC	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIN	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALSS	4,3%	21,7%	17,4%	26,1%	30,4%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ASCI	n.d.	7,7%	7,7%	15,4%	69,2%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BINT	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIC	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIN	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BSCI	n.d.	6,3%	6,3%	12,5%	75,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2CINT	-	-	-	-	-
Situazione della scuola LEPC01000G	1,9%	13,5%	11,5%	19,2%	53,8%
Riferimenti					
Puglia	3,5%	6,9%	21,8%	34,2%	33,6%
Sud	4,3%	11,5%	25,1%	27,7%	31,4%
Italia	3,3%	11,4%	21,3%	27,8%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPC01000G - Sezione 2AINT	n.d.	20,8%	33,3%	33,3%	12,5%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIC	n.d.	60,0%	6,7%	13,3%	20,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2ALIN	25,0%	12,5%	37,5%	25,0%	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BINT	n.d.	13,6%	54,5%	18,2%	13,6%
	n.d.	6,3%	12,5%	68,8%	12,5%



Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIC					
Plesso LEPC01000G - Sezione 2BLIN	20,0%	33,3%	20,0%	6,7%	20,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 2CINT	9,1%	n.d.	27,3%	45,5%	18,2%
Situazione della scuola LEPC01000G	6,9%	19,2%	29,2%	30,8%	13,8%
Riferimenti					
Puglia	26,2%	35,0%	24,0%	9,7%	5,1%
Sud	25,3%	36,6%	24,4%	9,6%	4,2%
Italia	17,1%	34,4%	28,8%	13,7%	6,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	n.d.	n.d.	42,9%	57,1%	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	n.d.	5,6%	11,1%	61,1%	22,2%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	n.d.	35,7%	21,4%	28,6%	14,3%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ASCI	n.d.	22,2%	33,3%	33,3%	11,1%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	n.d.	13,6%	22,7%	45,5%	18,2%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	n.d.	n.d.	22,7%	40,9%	36,4%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	6,7%	33,3%	40,0%	20,0%	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BSCI	n.d.	16,7%	44,4%	38,9%	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	5,0%	10,0%	40,0%	40,0%	5,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	16,7%	38,9%	27,8%	16,7%	n.d.
Situazione della scuola LEPC01000G	2,8%	16,8%	30,2%	38,5%	11,7%
Riferimenti					
Puglia	8,7%	19,9%	34,8%	27,1%	9,5%
Sud	11,8%	20,3%	33,4%	25,7%	8,8%
Italia	9,1%	17,3%	32,4%	29,1%	12,2%

I riferimenti sono percentuali.



Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	-	-	-	-	-
Situazione della scuola LEPC01000G	-	-	-	-	-
Riferimenti					
Puglia	21,2%	35,2%	30,7%	11,3%	1,6%
Sud	28,2%	32,3%	27,8%	10,0%	1,6%
Italia	20,1%	29,9%	32,0%	14,8%	3,2%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ASCI	5,6%	5,6%	44,4%	22,2%	22,2%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	-	-	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BSCI	n.d.	5,6%	22,2%	38,9%	33,3%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	-	-	-	-	-



Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	-	-	-	-	-
Situazione della scuola LEPC01000G	2,8%	5,6%	33,3%	30,6%	27,8%
Riferimenti					
Puglia	7,3%	13,7%	23,6%	26,6%	28,7%
Sud	10,8%	15,3%	23,7%	24,9%	25,3%
Italia	7,4%	12,1%	20,3%	24,2%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	21,4%	21,4%	35,7%	7,1%	14,3%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	16,7%	22,2%	33,3%	16,7%	11,1%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	14,3%	57,1%	14,3%	7,1%	7,1%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	18,2%	22,7%	22,7%	36,4%	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	n.d.	9,1%	22,7%	27,3%	40,9%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	40,0%	40,0%	13,3%	6,7%	n.d.
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	15,0%	20,0%	30,0%	15,0%	20,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	50,0%	44,4%	n.d.	5,6%	n.d.
Situazione della scuola LEPC01000G	21,0%	28,0%	21,7%	16,8%	12,6%
Riferimenti					
Puglia	37,1%	28,7%	21,0%	9,0%	4,1%
Sud	41,4%	26,4%	19,9%	8,6%	3,7%
Italia	32,4%	27,7%	23,0%	11,4%	5,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
	n.d.	14,3%	85,7%



Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT			
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	5,6%	33,3%	61,1%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	n.d.	14,3%	85,7%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ASCI	n.d.	22,2%	77,8%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	n.d.	22,7%	77,3%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	n.d.	9,1%	90,9%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	n.d.	40,0%	60,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BSCI	n.d.	27,8%	72,2%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	n.d.	10,0%	90,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	5,6%	27,8%	66,7%
Situazione della scuola LEPC01000G	1,1%	21,8%	77,1%
Riferimenti			
Puglia	4,0%	25,5%	70,4%
Sud	5,9%	25,4%	68,7%
Italia	4,5%	22,2%	73,3%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	-	-	-
Situazione della scuola LEPC01000G	-	-	-
Riferimenti			
Puglia	14,0%	46,5%	39,5%
Sud	20,1%	43,3%	36,6%
Italia	13,6%	40,6%	45,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati



nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].
Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.
Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	5,6%	38,9%	55,6%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ASCI	n.d.	38,9%	61,1%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	n.d.	18,2%	81,8%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	4,5%	18,2%	77,3%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	n.d.	53,3%	46,7%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BSCI	5,6%	44,4%	50,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	11,1%	33,3%	55,6%
Situazione della scuola LEPC01000G	2,8%	31,3%	65,9%
Riferimenti			
Puglia	9,3%	38,4%	52,3%
Sud	12,6%	38,0%	49,4%
Italia	8,1%	28,4%	63,5%

I riferimenti sono percentuali.

Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LEPC01000G - Sezione 5AINT	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIC	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5ALIN	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BINT	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIC	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5BLIN	-	-	-
Plesso LEPC01000G - Sezione 5CINT	-	-	-



Plesso LEPC01000G - Sezione 5DINT	-	-	-
Situazione della scuola LEPC01000G	-	-	-
Riferimenti			
Puglia	32,1%	45,3%	22,7%
Sud	37,1%	43,1%	19,8%
Italia	23,2%	40,5%	36,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	27,0%	73,0%
Sud	-	-
ITALIA	13,4%	86,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	0,0%	0,0%
Sud	-	-



ITALIA	9,6%	90,4%
--------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	15,7%	84,3%
Sud	-	-
ITALIA	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	11,7%	88,3%
Sud	-	-
ITALIA	14,7%	85,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	28,7%	71,3%
Sud	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II
-------------------------	---



geografico	grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	0,0%	0,0%
Sud	-	-
ITALIA	10,4%	89,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	13,1%	86,9%
Sud	-	-
ITALIA	14,3%	85,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici) - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	29,5%	70,5%
Sud	-	-
ITALIA	16,2%	83,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Licei scientifici, classici e linguistici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LEPC01000G	8,8%	91,2%	8,3%	91,7%
Sud	-	-	-	-
ITALIA	13,8%	86,2%	11,9%	88,1%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola LEPC01000G - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPC01000G - Licei scientifici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPC01000G - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPC01000G - Licei scientifici, classici e linguistici - Classi quinte/ultimo anno - Italiano					
---	--	--	--	--	--



Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPC01000G - Licei scientifici - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola LEPC01000G - Altri licei (diversi da scientifici) - Classi quinte/ultimo anno - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione PUGLIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.



L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Dall'analisi dei dati INVALSI emergono diversi punti di forza per la scuola. Innanzitutto, alcune sezioni mostrano risultati eccellenti: nelle classi seconde, 2BLIC e 2ASCI ottengono punteggi elevati in italiano e matematica, con differenze ESCS positive (oltre +26), mentre tra le classi quinte, sezioni come 5BSCI e 5BINT raggiungono risultati superiori alla media regionale in entrambe le discipline. Questi dati indicano la presenza di studenti motivati e ben preparati, supportati da metodologie didattiche efficaci. Un secondo punto di forza riguarda la distribuzione dei livelli di competenza: la maggior parte degli studenti si colloca nei livelli intermedi-alti (3-5), con poche presenze ai livelli bassi, soprattutto nei licei scientifici in matematica, dove oltre la metà degli studenti raggiunge i livelli più alti. Ciò dimostra una buona preparazione di base e capacità di applicare concetti complessi. Altro elemento positivo è l'alta partecipazione alle prove, con valori tra il 92,9% e il 100% in inglese, e il raggiungimento di livelli B2 in Reading e Listening per gli studenti dei licei scientifici. Inoltre, alcune sezioni ottengono eccellenze in più discipline, mostrando coerenza nelle competenze acquisite e potenzialità da replicare come modello per altre classi.

Punti di debolezza

Nonostante i risultati positivi, emergono alcune criticità. La principale riguarda la forte variabilità tra sezioni: alcune classi come 2ALSS e 5DINT mostrano punteggi significativamente inferiori alla media regionale in italiano e matematica, con differenze ESCS negative fino a -28,3. Ciò evidenzia disomogeneità nei percorsi di apprendimento e necessità di interventi mirati per ridurre i divari. Un altro punto critico è la concentrazione delle eccellenze in sezioni specifiche, soprattutto nei licei scientifici, mentre altre classi presentano risultati medi o bassi, indicando che le buone pratiche didattiche non sono sempre condivise. Inoltre, alcune lacune nei dati, soprattutto in inglese per alcune classi e licei, limitano la valutazione completa delle competenze e la possibilità di interventi mirati. Le differenze socio-economiche e culturali (ESCS) accentuano i divari: sezioni con ESCS molto negativo tendono a ottenere punteggi inferiori, suggerendo la necessità di strategie di supporto personalizzate. Infine, la difficoltà a mantenere standard uniformi tra le classi evidenzia la necessità di percorsi di recupero, tutoraggio e attività di rinforzo per garantire equità e competenze solide per tutti gli studenti.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione complessiva della scuola è stata collocata al livello 5, "Positiva", in quanto i risultati delle prove INVALSI evidenziano che, nella maggior parte delle classi, gli alunni e gli studenti raggiungono livelli di apprendimento superiori rispetto a quelli delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi è generalmente inferiore alla media regionale, mentre quella degli studenti nei livelli più alti risulta superiore nella maggior parte delle classi. Si osserva una variabilità tra le classi inferiore ai



riferimenti, segno di un buon equilibrio tra le diverse sezioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari o leggermente superiore alla media regionale, con punteggi medi degli studenti che si collocano al di sopra dei valori medi regionali. Complessivamente, la scuola dimostra capacità di sostenere un livello di apprendimento soddisfacente, con evidenti punti di forza nelle classi più performanti e una gestione efficace della variabilità interna.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Liceo – Classi II				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.9	2,2%	13,9%	17,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.5	21,6%	24,0%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	39.2	47,5%	34,6%	32,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.4	28,7%	27,5%	24,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	11.8	2,0%	14,7%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	23.5	14,2%	20,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.4	47,5%	34,6%	33,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	35.3	36,3%	30,4%	27,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	22.0	5,5%	13,5%	16,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	30.3	23,0%	24,6%	25,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	25.7	42,4%	33,8%	31,3%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.0	29,1%	28,0%	26,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	22.1	6,3%	16,3%	17,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.1	27,6%	26,5%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.2	42,5%	32,4%	30,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.5	23,6%	24,9%	23,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.0	1,9%	12,7%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.6	19,2%	23,2%	24,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	27.6	48,8%	36,1%	33,6%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	44.8	30,0%	27,9%	25,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.6	1,4%	12,2%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.8	10,8%	16,8%	20,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.1	45,5%	35,0%	33,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.5	42,3%	36,0%	30,7%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.8	5,0%	14,1%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.6	24,1%	23,4%	25,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.3	43,7%	35,6%	32,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38.2	27,2%	27,0%	24,1%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.3	2,3%	14,6%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	22.6	19,9%	21,5%	23,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	32.1	48,5%	35,2%	33,6%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	33.0	29,4%	28,7%	26,2%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto si è dotato di griglie di osservazione e valutazione strutturate per aree chiave, garantendo un approccio sistematico e formalizzato: Per quanto riguarda la Competenza Digitale, si segnala l'adozione di strumenti specifici per l'osservazione e valutazione di questa competenza cruciale, in linea con le priorità educative europee. Per Educazione Civica, è presente la griglia di valutazione dedicata che formalizza l'osservazione e la certificazione dei livelli di competenza in quest'ambito. Infine, il processo di valutazione è completato dall'osservazione e valutazione attenta e sistematica delle performance maturate durante i PCTO. La frequenza, i project work finali, gli stage, la mobilità Erasmus, le attività di orientamento, le convenzioni attivate in questo contesto permettono di monitorare e certificare formalmente l'acquisizione delle competenze trasversali cruciali (quali problem solving, lavoro in gruppo, autonomia e iniziativa), contribuendo in modo sostanziale alla copertura metodologica e all'osservazione di un ampio spettro delle 8 Competenze Chiave Europee.

Punti di debolezza

L'osservazione e la valutazione metodologica non coprono la totalità delle 8 Competenze Chiave Europee in tutte le discipline, limitando il raggiungimento del massimo livello di eccellenza. Un ulteriore punto di debolezza è rappresentato dall'area matematica, scienze, tecnologie e ingegneria, che evidenzia una distribuzione molto dispersiva: una quota rilevante di studenti è nei livelli iniziali, mentre altri raggiungono livelli avanzati, confermando una forte variabilità interna. Tale eterogeneità può rendere complesso strutturare percorsi didattici realmente inclusivi e calibrati. Inoltre, la presenza -- seppur limitata -- di studenti nei livelli iniziali in più competenze (alfabetica, imprenditoriale, consapevolezza culturale) suggerisce che alcuni alunni non raggiungono pienamente gli standard attesi. Questo induce a rafforzare strategie individualizzate e di recupero, in particolare nelle classi più eterogenee, per garantire uno sviluppo più uniforme di tutte le competenze chiave.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il proprio curriculum facendo riferimento alla maggior parte delle competenze chiave europee, che risultano regolarmente osservate e valutate dai docenti attraverso rubriche, griglie e strumenti condivisi. I risultati delle certificazioni mostrano che la maggior parte degli studenti raggiunge livelli intermedi o avanzati nelle principali competenze chiave, con esiti particolarmente positivi nelle aree digitale, cittadinanza, competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare. Pur emergendo alcune criticità nelle competenze multilinguistiche e nell'area matematica-scientifica, la distribuzione complessiva evidenzia un profilo formativo solido e coerente, con un consolidamento progressivo delle competenze trasversali. Il quadro generale risulta pertanto positivo e dimostra un'efficace integrazione delle competenze chiave nei percorsi di apprendimento.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEPC01000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			185,18	179,33	188,77
LEPC01000G LEPC01000G ALIC	232	100%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BLIC	240	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G ASCI	205	95%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BSCI	207	100%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G ALIN	211	78%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BLIN	192	100%	↔	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G AINT	208	77%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BINT	228	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G CINT	205	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G DINT	181	100%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEPC01000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale



			181,96	176,77	188,59
LEPC01000G LEPC01000G ALIC	200	100%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BLIC	222	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G ASCI	206	95%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BSCI	238	100%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G ALIN	186	78%	↔	↑	↔
LEPC01000G LEPC01000G BLIN	174	100%	↔	↔	↓
LEPC01000G LEPC01000G AINT	189	77%	↔	↑	↔
LEPC01000G LEPC01000G BINT	197	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G CINT	199	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G DINT	170	100%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEPC01000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			198,82	191,01	202,36
LEPC01000G LEPC01000G ALIC	222	100%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BLIC	242	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G ASCI	225	95%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BSCI	221	100%	↑	↑	↑



LEPC01000G LEPC01000G ALIN	235	78%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BLIN	224	100%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G AINT	229	77%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BINT	242	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G CINT	240	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G DINT	221	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LEPC01000G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio PUGLIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			203,87	197,53	212,16
LEPC01000G LEPC01000G ALIC	213	100%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BLIC	239	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G ASCI	214	95%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BSCI	221	100%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G ALIN	232	78%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BLIN	222	100%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G AINT	224	77%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G BINT	227	96%	↑	↑	↑
LEPC01000G LEPC01000G	227	96%	↑	↑	↑



CINT					
LEPC01000G LEPC01000G DINT	209	100%	↑	↑	↑

2.4.b Prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola LEPC01000G	84,9%	84,7%
Riferimento provinciale LECCE	43,7%	43,2%
Riferimento regionale PUGLIA	42,6%	42,9%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Architettura e Ingegneria civile	1,5%	3,0%	3,5%	3,7%
Arte e Design	3,0%	2,8%	2,9%	3,2%
Economico	10,5%	15,1%	13,8%	14,7%
Educazione e Formazione	3,8%	5,5%	5,3%	4,6%
Giuridico	12,0%	10,1%	8,0%	7,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	9,8%	17,4%	14,8%	13,8%
Letterario-Umanistico	4,5%	3,7%	4,1%	4,8%
Linguistico	10,5%	4,3%	4,6%	4,5%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	15,0%	12,7%	15,1%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	16,5%	7,6%	5,6%	8,1%



Psicologico	6,0%	4,1%	3,9%	3,6%
Scientifico	6,8%	9,3%	9,0%	11,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy

La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola LEPC01000G	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola LEPC01000G	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola LEPC01000G			Riferimento provinciale LECCE			Riferimento regionale PUGLIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	82,4%	17,6%	0,0%	61,8%	27,5%	10,7%	61,8%	27,6%	10,5%	61,4%	29,1%	9,5%



Scientifica	34,0%	48,0%	18,0%	46,3%	39,6%	14,1%	48,2%	37,8%	14,0%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	56,3%	34,4%	9,4%	54,5%	32,0%	13,5%	56,0%	30,7%	13,2%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	75,5%	18,4%	6,1%	65,0%	25,0%	10,0%	64,7%	24,9%	10,4%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola LEPC01000G			Riferimento provinciale LECCE			Riferimento regionale PUGLIA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	72,2%	22,2%	5,6%	59,3%	26,6%	14,1%	60,9%	26,3%	12,8%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	49,0%	34,7%	16,3%	53,2%	32,5%	14,3%	53,4%	31,4%	15,2%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	66,7%	24,0%	9,4%	52,7%	29,5%	17,8%	54,7%	28,5%	16,8%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	69,8%	17,0%	13,2%	64,7%	21,6%	13,7%	62,5%	23,8%	13,7%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	10,2%	20,0%	19,5%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto



La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	0,0%	3,9%	6,7%	6,3%
	Tempo determinato	68,0%	65,1%	51,4%	36,5%
	Apprendistato	0,0%	3,9%	5,2%	2,8%
	Collaborazione	12,0%	8,3%	9,6%	13,6%
	Tirocinio	8,0%	6,7%	6,2%	4,4%
	Altro	12,0%	9,7%	15,7%	25,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	12,0%	4,7%	6,0%	4,0%
	Industria	12,0%	7,7%	8,0%	7,4%
	Servizi	76,0%	86,2%	84,4%	86,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Liceo					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		LEPC01000G	LECCE	PUGLIA	
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	1,8%	1,6%	2,0%
	Media	76,0%	83,2%	84,6%	85,4%
	Bassa	24,0%	13,6%	12,2%	10,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola dimostra una straordinaria efficacia nell'orientamento e nella preparazione per gli studi universitari, superando ampiamente i riferimenti territoriali e nazionali. La scuola registra un tasso di immatricolazione universitaria eccezionalmente alto, pari all'88,9% nell'a.s. 2024/25, quasi il doppio rispetto alla media nazionale (44,4%). Questo testimonia una forte vocazione allo studio e un'efficace opera di orientamento. Gli studenti dimostrano una solida preparazione iniziale che si traduce in successo accademico nel I anno. In particolare, nelle aree Sanitaria (82,4% consegue più della meta' dei CFU) e Umanistica (75,5% consegue più della meta' dei CFU), la performance supera nettamente le medie provinciali, regionali e nazionali. L'alto rendimento si mantiene anche nel II anno di Università (es. Sanitaria 72,2% consegue più della meta' dei CFU), confermando la qualità duratura della formazione di base fornita.

Punti di debolezza

Le criticità principali si concentrano sull'omogeneità della preparazione e sull'efficacia nel passaggio alle materie scientifiche universitarie e nell'inserimento lavorativo. La performance degli studenti immatricolati in aree Scientifiche è inferiore ai riferimenti regionali e nazionali nel I anno (solo 34,0% consegue più della meta' dei CFU, rispetto al 47,9% nazionale). Questo suggerisce un divario tra la preparazione in Matematica/Scienze e le aspettative delle facoltà scientifiche, o una selezione non ottimale degli studenti orientati a tali percorsi. L'elevata variabilità tra le classi (27,0% in Italiano Cl. 2a SCL) è una criticità strutturale che può contribuire alla disomogeneità nella preparazione di base, in particolare nelle discipline STEM, e impatta sui risultati universitari più deboli in quell'area. Il tasso di diplomati che si inseriscono nel mondo del lavoro è estremamente basso (10,2% vs. 23,3% nazionale).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nel successivo percorso di studio sono ottimali. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia e segue la loro traiettoria anche nella scuola secondaria di I grado.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche alunno presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto soddisfa pienamente i criteri di eccellenza relativi alla prosecuzione degli studi e al successo dei diplomati, dimostrando una preparazione che garantisce risultati ottimali nel percorso post-diploma. La percentuale di studenti diplomati che prosegue gli studi universitari (88,9%) o è inserita nel mondo del lavoro (10,2%) è straordinariamente alta, raggiungendo un totale del 99,1%. Il rendimento dei diplomati è di altissimo livello. La percentuale di studenti che ha conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) nel II anno di Università è superiore ai riferimenti nazionali in 3 aree su 4 (Sanitaria: 72,2% vs 61,4% nazionale; Sociale: 66,7% vs 57,2% nazionale; Umanistica: 69,8% vs 60,3% nazionale). In particolare, nelle aree Sanitaria e



Umanistica, i risultati sono decisamente superiori ai riferimenti, confermando la solidità della preparazione di base e la coerenza tra formazione e successo accademico. L'unica eccezione che richiede un monitoraggio specifico è la performance degli studenti nell'Area Scientifica al primo anno di Università, dove la percentuale di CFU conseguiti (34,0%) è inferiore al riferimento nazionale (47,9%). Tuttavia, la forza schiacciante degli indicatori di destinazione (99,1%) e il successo generalizzato nel rendimento universitario (3 aree su 4) elevano complessivamente il giudizio al livello Eccellente.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Liceo				
Percentuale di docenti del liceo molto d'accordo che gli studenti:	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	33,9%	38,7%	39,0%	38,5%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	50,0%	35,1%	32,8%	29,2%
hanno relazioni positive con i docenti	7,1%	8,6%	7,0%	4,9%
hanno relazioni positive con i pari	26,8%	24,1%	20,5%	18,8%
hanno una buona autostima	41,1%	34,9%	29,8%	28,2%
mostrano buona disposizione ad apprendere	17,9%	13,6%	12,1%	11,7%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	12,5%	17,3%	15,3%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola agisce su più livelli per garantire il benessere degli studenti, cruciale per l'apprendimento e lo sviluppo. La compresenza di indirizzi (Classico, Scientifico, Sportivo, Linguistico) permette di intercettare una vasta gamma di talenti e interessi, offrendo percorsi personalizzabili e la possibilità di orientamento interno. L'uso di metodologie attive (cooperative learning, debate, peer tutoring) e attività legate al ben-essere favoriscono lo sviluppo della relazionalità, dell'autonomia e del benessere emotivo, non solo del successo scolastico. Tutti i Licei garantiscono una solida base culturale, mentre le certificazioni linguistiche/digitali e l'Orientamento in Uscita mirato assicurano un elevato tasso di successo formativo e una facile transizione post-diploma. L'istituto è proattivo nella gestione dei BES/DSA e offre spazi strutturati per la crescita personale (assemblee partecipate), creando un ambiente di apprendimento sicuro e accogliente.

Punti di debolezza

Gli indirizzi liceali prevedono un carico di studio elevato, che può generare ansia e stress negli studenti, spesso sovraccaricati e con difficoltà a conciliare studio e vita sociale/sportiva. Potrebbe esserci una resistenza o difficoltà da parte di alcuni docenti nell'adottare pienamente le metodologie didattiche più innovative e inclusive (didattica per competenze, flipped classroom), preferendo la lezione frontale. Nonostante i tentativi di coinvolgimento, la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche (al di fuori dei colloqui di routine) o ai progetti di corresponsabilità educativa potrebbe risultare limitata, riducendo l'efficacia del supporto al benessere psicofisico dello studente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno



di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo dimostra un impegno elevato e sistematico nel promuovere e sostenere il benessere psicofisico e sociale degli studenti. L'offerta formativa, ampia e diversificata, insieme all'integrazione di servizi come i percorsi di Educazione alla Salute, assicura che quasi tutti gli studenti trovino un ambiente accogliente e di supporto per la loro crescita emotiva e fisica. La maggior parte della popolazione studentesca è fortemente coinvolta nelle attività educativo-didattiche e nelle iniziative extracurricolari, dimostrando autonomia nella gestione dello studio e delle attività scolastiche. Le metodologie didattiche attive favoriscono una relazionalità positiva e cooperativa tra pari, ponendo le basi per una cultura scolastica inclusiva. La strutturazione dei percorsi liceali e le attività di orientamento personalizzato preparano quasi tutti gli studenti a un'ottima gestione delle responsabilità e dell'organizzazione personale. Le strategie di inclusione, supportate da team dedicati (BES/DSA) garantiscono che la quasi totalità degli studenti si senta valorizzata e parte della vita scolastica. E' tuttavia necessario consolidare e uniformare l'efficacia di tali azioni per raggiungere anche la piccola minoranza di studenti che ancora manifesta difficoltà nell'attenzione, nel coinvolgimento attivo e nella cooperazione, garantendo che tutti gli studenti possano beneficiare pienamente del clima di benessere promosso dall'istituto.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,5%	81,3%	79,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	74,2%	67,3%	67,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	90,3%	72,0%	71,9%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	96,8%	93,3%	94,5%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	80,6%	76,0%	68,2%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		45,2%	29,3%	38,8%
Altri aspetti del curricolo		12,9%	10,0%	13,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	93,3%	93,6%	89,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		83,3%	78,7%	67,7%
Progettazione per sezioni aperte		46,7%	44,7%	47,0%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per	✓	100,0%	97,2%	94,7%



ambiti disciplinari				
Progettazione in continuità verticale	✓	60,0%	51,1%	54,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,7%	97,9%	96,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	90,0%	87,2%	85,1%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	90,0%	83,0%	80,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		33,3%	27,0%	28,1%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		86,7%	83,7%	78,6%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	96,7%	97,9%	91,1%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO	✓	90,0%	85,8%	76,9%
Altri aspetti della progettazione didattica		3,3%	5,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		6,7%	19,3%	23,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	93,3%	73,6%	65,4%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		56,7%	33,6%	40,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,7%	50,7%	46,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		83,3%	85,0%	78,4%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	60,0%	70,0%	62,7%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	86,7%	69,3%	68,5%
Altro		13,3%	10,7%	19,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	12,5%	14,5%	15,5%	20,3%
Interessi e inclinazioni	50,0%	43,5%	42,1%	40,4%
Livello di benessere generale	67,9%	73,9%	70,2%	70,2%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	64,3%	68,7%	65,5%	63,5%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	57,1%	43,3%	42,8%	41,6%
Altro aspetto	1,8%	0,5%	0,7%	1,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



I riferimenti indicano la percentuale di dei licei in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il Liceo (LEPC01000G) si distingue per un assetto organizzativo estremamente solido e una cultura della progettazione e della valutazione ampiamente condivisa, che supera le medie di riferimento in diverse aree chiave. L'adozione totale (100,0%) della progettazione per dipartimenti disciplinari e l'uso diffuso di modelli comuni (93,3%) sono indicatori di una governance didattica forte, garantendo la coerenza orizzontale del curricolo e la stabilità delle pratiche. La scuola pone un'enfasi importante sulla valutazione iniziale: l'uso di prove di ingresso per classi parallele (93,3%) e' un valore di riferimento, essenziale per la rilevazione precoce dei bisogni e il conseguente riallineamento delle competenze. L'impegno nella definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti (96,7%) assicura che il processo valutativo sia percepito come oggettivo e trasparente da studenti e famiglie. Il Liceo ha formalizzato l'intero ciclo dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, definendo sia le competenze trasversali (96,7%) sia i criteri di valutazione (90,0%). L'integrazione di osservazione strutturata (83,3%) e autovalutazione dello studente (86,7%) promuove la consapevolezza e la responsabilità degli alunni sul proprio percorso formativo. La

Punti di debolezza

Nonostante la solida struttura interna, il Liceo presenta aree di potenziale sviluppo che riguardano principalmente il monitoraggio esterno e il consolidamento della valutazione intermedia/finale. Il punto di maggiore criticità è il Monitoraggio degli esiti degli alunni nei segmenti di istruzione successivi, adottato solo dal 33,3% della scuola. Questa percentuale, sebbene leggermente superiore alla media nazionale, evidenzia un segno di debolezza nel sistema di feedback esterno. Non tracciare adeguatamente il successo degli ex-studenti limita la possibilità di autovalutazione dell'efficacia del curricolo liceale in funzione dell'orientamento universitario o professionale. La minore diffusione di prove per classi parallele nelle fasi formative e sommative riduce la quantità di dati omogenei disponibili per monitorare il progresso in itinere e certificare gli esiti finali.



scuola risponde in modo efficace ai bisogni individuali, dedicando il 90,0% della progettazione sia al recupero sia al potenziamento delle competenze. Ciò dimostra una capacità matura di tradurre i dati della valutazione in azioni didattiche mirate e differenziate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) solido, incentrato su un curriculum proprio definito in modo chiaro e approfondito. Questo curriculum stabilisce i traguardi e gli obiettivi di apprendimento essenziali, partendo dai documenti ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in stretta coerenza con il curriculum, e le esperienze educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo esplicito e dettagliato. La progettazione educativo-didattica è caratterizzata da una forte omogeneità e condivisione: infatti, vengono definiti obiettivi comuni di apprendimento; si utilizzano modelli condivisi per la totalità delle classi parallele e degli ambiti disciplinari; tutti i



docenti sono coinvolti attivamente, utilizzando il curricolo stesso come strumento di lavoro primario per la progettazione. Per garantire questa coerenza e condivisione, la scuola si avvale di strutture organizzative efficaci: Referenti e Dipartimenti Disciplinari che hanno il compito di coordinare la progettazione, l'osservazione e la valutazione, coinvolgendo la totalità dei docenti. Tutti i docenti adottano criteri di osservazione e valutazione comuni, definiti a livello d'istituto, e utilizzano strumenti condivisi e sistematici; inoltre, sono previsti incontri regolari per la riflessione sui progressi degli studenti, un elemento chiave per l'autovalutazione e il miglioramento continuo. Infine, per quanto riguarda i PCTO, sono stati definiti con precisione gli obiettivi di apprendimento e i criteri di valutazione per le competenze trasversali. E' stato stabilito un chiaro raccordo tra le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola assicura la valutazione e certificazione delle competenze degli studenti al termine dei PCTO, basandosi sui criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,7%	0,9%
In orario extracurricolare	✓	96,7%	97,1%	93,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	70,0%	67,6%	78,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,7%	5,8%	10,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		26,7%	18,7%	25,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	96,7%	97,1%	94,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	96,7%	85,0%	89,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	5,7%	7,2%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		16,7%	8,6%	9,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	2,9%	5,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	96,7%	88,6%	88,2%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	90,0%	87,9%	86,2%
Interventi dei servizi sociali		36,7%	34,3%	26,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,0%	83,6%	82,8%
Nota sul diario/registo	✓	96,7%	95,0%	90,7%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		66,7%	67,1%	73,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	76,7%	82,9%	84,5%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	83,3%	80,0%	78,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	83,3%	75,7%	75,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	70,0%	67,1%	63,6%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		36,7%	38,6%	38,9%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		23,3%	27,1%	24,2%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,4%	1,6%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		3,3%	7,9%	8,4%
Intervento delle pubbliche autorità		16,7%	9,3%	9,1%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		66,7%	49,3%	52,9%
Altro tipo di provvedimento		6,7%	8,6%	10,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		46,7%	47,1%	42,5%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		73,3%	64,3%	73,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		70,0%	75,7%	75,3%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	80,0%	77,9%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	90,0%	80,0%	82,8%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	90,0%	85,7%	87,9%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,0%	82,1%	80,4%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	73,3%	65,7%	61,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	86,7%	82,9%	79,1%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		86,7%	88,6%	79,6%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		83,3%	75,0%	69,8%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,3%	24,3%	28,7%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		43,3%	27,1%	31,9%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	16,7%	16,4%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	25,0%	24,4%	20,1%	19,8%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	16,1%	23,7%	20,8%	22,1%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	51,8%	46,7%	44,6%	48,9%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	17,9%	27,3%	21,6%	21,6%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	26,8%	33,6%	28,3%	28,7%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	30,4%	27,5%	19,9%	18,6%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	58,9%	36,3%	31,2%	35,9%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	50,0%	29,3%	24,9%	29,0%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	35,7%	27,0%	23,3%	25,2%
I bambini sono motivati a imparare	23,2%	16,0%	14,9%	14,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	35,7%	30,5%	25,0%	24,6%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	14,3%	24,9%	22,8%	22,3%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	8,9%	16,4%	15,9%	15,7%
Le decisioni sono assunte collegialmente	12,5%	32,0%	29,3%	27,2%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	16,1%	24,3%	20,9%	18,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	30,4%	36,0%	31,1%	28,7%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	28,6%	29,8%	25,1%	21,9%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	33,9%	36,5%	31,3%	28,8%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini	35,7%	41,3%	37,9%	38,7%



quando hanno delle difficoltà				
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	48,2%	50,3%	46,7%	47,0%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	62,5%	64,8%	63,2%	64,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	60,7%	60,5%	58,9%	60,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di \${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

Il Liceo LEPC01000G presenta un profilo con numerosi punti di forza che convergono nelle dimensioni organizzativa e relazionale, attestando un alto livello di qualità e attenzione per l'ambiente di apprendimento. La scuola eccelle nella gestione strategica e flessibile del tempo e delle risorse. L'organizzazione oraria è estremamente efficace per l'ottimizzazione dell'offerta formativa e del supporto agli studenti. In linea con gli standard di eccellenza, quasi la totalità delle attività di ampliamento e di recupero/potenziamento si svolge in orario extracurricolare (entrambe al 96,7%), garantendo ampie opportunità aggiuntive. Un elemento distintivo e cruciale è l'elevatissimo ricorso all'orario curricolare, nelle ore di lezione (96,7%) per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Questa percentuale, nettamente superiore alla media nazionale (89,8%), evidenzia una forte integrazione della didattica inclusiva e di sostegno all'interno della prassi ordinaria, favorendo la personalizzazione e contrastando precocemente il rischio di dispersione. Ulteriore flessibilità è dimostrata dallo sfruttamento del 20% del curriculum di scuola (26,7%) per l'ampliamento, un dato superiore alla media nazionale,

Punti di debolezza

Il principale ostacolo alla piena efficacia degli interventi scolastici risiede nella mancanza di sistematicità nel monitoraggio e nella verifica delle azioni di benessere (D22a). Nonostante la scuola investa ampiamente in azioni proattive per un clima positivo (es. 90% di azioni per un ambiente sicuro), le percentuali relative alla misurazione dell'impatto sono molto basse. Solo il 33,3% dei docenti effettua rilevazioni periodiche sul benessere del gruppo classe, e la verifica periodica dell'efficacia delle azioni adottate è limitata al 43,3%. Questa marcata discrepanza tra intervento e valutazione comporta il rischio che la scuola adotti misure in modo reattivo o per inerzia, senza poter determinare quali pratiche siano realmente efficaci e dove concentrare le risorse per il miglioramento continuo del clima relazionale. Un secondo elemento di criticità è rappresentato dalla completa indisponibilità dei dati sulla Dimensione Metodologica (sottosezioni 3.2.b.1 e 3.2.b.2). Questa grave lacuna informativa nel processo di autovalutazione (RAV) impedisce di tracciare un quadro completo della qualità degli ambienti di apprendimento. In assenza di tali dati, è impossibile valutare quali metodologie didattiche (incluse quelle innovative o inclusive) siano effettivamente



indice di una significativa autonomia nella costruzione del piano di studi. Parallelamente, la scuola dimostra una forte Cultura del Benessere e un clima relazionale positivo. Il benessere e la convivenza serena sono prioritari assolute, con azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente (90,0%) e per la convivenza serena a scuola (90,0%), entrambe superiori alle medie nazionali. L'attenzione educativa è multidimensionale, coprendo le Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere (90,0%) e l'autoregolazione (73,3%). Il Liceo adotta un modello partecipativo, come dimostra l'alto coinvolgimento attivo degli studenti nell'individuazione di regole condivise (86,7%) e l'utilizzo sistematico di momenti di ascolto per rilevare il loro livello di benessere (86,7%) e quello dei genitori (83,3%). Nella gestione dei conflitti e degli episodi problematici, la strategia implementata è bilanciata ed educativa. La risposta prevede un intervento formale sistematico, caratterizzato dalla convocazione del Dirigente Scolastico per le famiglie (96,7%) e per gli alunni (90,0%) e dall'uso di note formali (96,7%). Questo è affiancato da un ampio ricorso a strategie di supporto come l'Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto (66,7%) e il Lavoro sul gruppo classe (83,3%). La scuola si distingue nettamente per la forte enfasi sulla

diffuse, come i docenti collaborino per l'innovazione didattica, e, soprattutto, se e in che modo la scuola ne monitora l'efficacia. Tale deficit limita la capacità della scuola di identificare con precisione aree di miglioramento e di pianificare lo sviluppo professionale del corpo docente in modo mirato. Dal punto di vista organizzativo, emerge una rigidità nell'utilizzo di tutte le leve di flessibilità per il supporto didattico (D20). Nonostante la forte integrazione del recupero in orario curricolare, la scuola presenta una totale assenza (0,0%) nell'utilizzo della riduzione della quota oraria per gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento. Sebbene l'orario curricolare sia ampiamente sfruttato (96,7%), la mancata adozione di questa specifica opzione limita la possibilità di creare moduli orari altamente personalizzati e agili, specialmente per interventi di supporto urgenti e mirati, potendo costringere gli interventi esclusivamente all'orario extracurricolare o alla didattica frontale. Infine, nell'ambito della gestione dei conflitti (D22), pur in presenza di efficaci misure di supporto e prevenzione, si osserva una forte propensione alla sanzione formale, evidenziata dall'uso intensivo dell'Abbassamento del voto di comportamento (76,7%). Questo elevato ricorso alla penalizzazione formale, sebbene accompagnato da un buon livello di lavoro sul gruppo classe (83,3%),



prevenzione a lungo termine e sull'educazione civica, con l'Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile (66,7%), un dato significativamente superiore alle medie nazionali (52,9%), attestando un impegno profondo nell'educazione alla cittadinanza responsabile.

suggerisce una cultura che si basa molto sulla sanzione come strumento correttivo, e che potrebbe beneficiare di un maggiore equilibrio con l'implementazione di sistemi di riconoscimento positivo o di misure alternative e riparative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo soddisfa ampiamente i requisiti del Livello 5 (Positiva) e presenta forti evidenze a favore del Livello 6 (Eccellente), specialmente per l'organizzazione dei tempi e la dimensione relazionale (gestione dei conflitti). La valutazione più appropriata, tenendo conto dell'eccellenza nelle dimensioni verificabili ma della lacuna metodologica e della limitata sistematicità nel monitoraggio, è dunque 6. Vanno sicuramente integrati i dati sulla dimensione metodologica e la sistematicità nel monitoraggio e nella verifica degli interventi (come richiesto per i livelli più alti).



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	2,1%	1,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		58,1%	46,2%	54,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	71,0%	58,6%	61,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	87,1%	89,7%	89,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		58,1%	63,4%	63,1%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		54,8%	53,1%	44,3%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		77,4%	63,4%	66,5%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		61,3%	64,8%	68,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		35,5%	25,5%	29,5%
Altra azione per l'inclusione		45,2%	33,8%	33,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni,	✓	76,7%	82,7%	76,7%



associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione				
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,3%	89,2%	84,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,3%	92,1%	89,2%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		53,3%	39,6%	44,7%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		30,0%	27,3%	26,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	2,1%	0,8%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	96,7%	84,1%	86,7%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		63,3%	49,7%	37,0%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		26,7%	22,1%	16,4%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	86,7%	82,8%	84,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	86,7%	63,4%	57,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,7%	77,2%	72,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		13,3%	20,0%	18,1%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	30,0%	36,6%	35,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	66,7%	57,2%	56,6%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		70,0%	62,1%	59,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		73,3%	56,6%	55,3%



Altro strumento per l'inclusione		23,3%	22,1%	23,3%
----------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		63,3%	55,0%	63,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	40,0%	32,1%	31,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero		66,7%	63,6%	69,7%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	96,7%	95,0%	90,2%
Individuazione di docenti tutor		63,3%	55,0%	63,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		56,7%	69,3%	65,6%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		30,0%	20,7%	35,1%
Altro tipo di azione per il recupero		43,3%	37,1%	32,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico LEPC01000G	7	56
Situazione della scuola LEPC01000G	7	56
Riferimenti		
LECCE	5,2	55,1



PUGLIA	6,4	70,6
ITALIA	8,4	68,5

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	8,00	10,23	11,45	9,01

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,7%	1,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		60,0%	50,7%	51,4%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		33,3%	29,3%	28,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	93,3%	82,1%	67,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	96,7%	92,1%	86,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		46,7%	33,6%	34,1%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	83,3%	66,4%	71,2%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	96,7%	94,3%	90,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	33,3%	24,3%	22,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Il Liceo LEPC01000G manifesta un'elevata efficacia nelle pratiche di differenziazione e inclusione, con un focus marcato sulla valorizzazione delle eccellenze e sulla strutturazione dei processi. Un elemento distintivo è la gestione del Potenziamento, che eccede sistematicamente le medie di riferimento. La scuola promuove attivamente la cultura del talento, come evidenziato dall'altissima adesione alla partecipazione a gare o competizioni esterne (96,7%) e all'organizzazione di corsi/progetti extra-curricolari (96,7%). Le attività curriculari dedicate (83,3%) e le competizioni interne (93,3%) sono gestite diffusamente, rendendo il potenziamento un pilastro portante dell'offerta formativa. In ambito Inclusione, l'istituto garantisce un forte impegno nella formazione e sensibilizzazione. La formazione sull'inclusione per il personale (71,0%) e le attività di sensibilizzazione per gli studenti (87,1%) superano le rispettive medie, creando un ambiente scolastico attivo nella promozione dell'accettazione e della consapevolezza delle diversità. La qualità e formalizzazione dei processi è un altro punto di forza cruciale. La costituzione di gruppi di lavoro docenti sull'inclusione (93,3%) e il coinvolgimento di diversi soggetti nell'attuazione dei processi di

Punti di debolezza

I principali punti di debolezza del Liceo LEPC01000G si concentrano in tre aree: Carenza nell'integrazione del recupero in orario curricolare (es. gruppi aperti 40,0%) e preferenza per l'approccio pomeridiano. Il numero complessivo di corsi e ore di recupero è sotto la media nazionale, limitando l'intensità del supporto. Bassa adozione di misure per l'accessibilità fisica delle strutture e degli spazi (26,7%), suggerendo potenziali ostacoli per studenti con disabilità motorie o sensoriali. Bassa Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione (53,3%), limitando lo scambio di buone pratiche e risorse. L'attività per l'alto potenziale è presente ma non ancora sistematica (35,5%).



inclusione (93,3%) indicano un approccio collegiale e partecipato. Questo è rafforzato dall'utilizzo quasi totale di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES (96,7%), assicurando equità e uniformità nella gestione didattica. Infine, le azioni di recupero sono ben presidiate con l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani (96,7%), una pratica consolidata, supportata dall'attivazione di uno sportello per il recupero (66,7%) e dall'impiego dei docenti tutor (63,3%), garantendo un sistema di supporto post-curricolare serio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo raggiunge un giudizio di 6 grazie a una sistematica organizzazione interna e punte di eccellenza nel potenziamento. L'azione di potenziamento e' ampiamente strutturata, con la quasi totalità degli studenti coinvolta in gare, competizioni e progetti extra-curricolari (tassi oltre 96%). L'inclusione e' gestita in modo collegiale e sistematico, con il 93,3% di gruppi di lavoro docenti sull'inclusione e l'utilizzo quasi totale (96,7%) di criteri condivisi per la valutazione BES. L'ambiente e' adeguatamente inclusivo grazie all'alta sensibilizzazione di studenti (87,1%) e personale. Il coinvolgimento di famiglie ed enti esterni nell'attuazione dei processi e' ottimale (93,3%). Il sistema di recupero (corsi pomeridiani al 96,7%) e' ben strutturato e piuttosto diffuso, garantendo interventi individualizzati.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,7%	3,5%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		43,3%	37,6%	40,6%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		30,0%	32,6%	40,0%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	97,2%	92,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		73,3%	73,0%	59,9%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		56,7%	66,0%	51,9%
Presenza di una commissione per la continuità		26,7%	31,9%	37,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		13,3%	8,5%	16,7%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		20,0%	11,3%	11,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	86,7%	72,3%	61,6%
Altra azione per la continuità		33,3%	24,1%	26,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola LEPC01000G	provinciale LECCE	regionale PUGLIA	nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	93,3%	89,3%	86,8%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	96,7%	97,1%	94,2%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	50,0%	45,0%	42,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	80,0%	80,0%	81,3%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	86,7%	90,0%	75,6%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	70,0%	60,7%	62,4%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	97,1%	94,3%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		40,0%	30,7%	32,0%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	96,7%	93,6%	90,7%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		56,7%	52,1%	56,6%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		83,3%	77,9%	70,8%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		73,3%	72,9%	66,8%
Altre azioni per l'orientamento	✓	36,7%	27,1%	25,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	36,7%	58,8%	58,6%	61,6%



Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola LEPC01000G	98,6%	95,8%
Riferimenti		
Provincia di LECCE	98,8%	95,4%
PUGLIA	97,5%	93,2%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	96,7%	92,8%	93,4%
Impresa formativa simulata		46,7%	43,2%	35,4%
Service Learning	✓	33,3%	33,1%	29,7%
Impresa in azione		23,3%	17,3%	16,1%
Attività estiva	✓	36,7%	28,8%	48,4%
Attività all'estero	✓	66,7%	61,9%	62,7%



Attività mista	✓	70,0%	55,4%	54,7%
Altre modalità	✓	43,3%	31,7%	33,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale % LECCE	Riferimento regionale % PUGLIA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	80,0%	71,3%	75,1%
Associazioni di rappresentanza	✓	73,3%	64,0%	56,9%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	✓	60,0%	48,5%	42,1%
Enti pubblici	✓	96,7%	93,4%	86,4%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	93,3%	93,4%	93,0%
Altri soggetti	✓	40,0%	27,9%	30,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	97,7%	96,8%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	93,2%	95,4%	94,5%



Competenza imprenditoriale (ENTREComp)	✓	90,9%	86,2%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	88,6%	88,0%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

I principali punti di forza del Liceo risiedono nell'elevata attività e nella vasta rete di collaborazioni stabilite per garantire un percorso formativo arricchente e consapevole, superando spesso la media dei licei di riferimento. L'istituto garantisce una copertura quasi totale delle esigenze informative, raggiungendo il 100% nella presentazione dei diversi indirizzi di studio universitari e post diploma e il 96,7% nella realizzazione di percorsi di orientamento formativo e conferenze con esperti. Particolare enfasi è posta sulle attività per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni (93,3%), fondamentali per la crescita personale. Il programma PCTO è molto robusto, caratterizzato da una vasta e diversificata rete di partenariato. Il Liceo coinvolge in modo massivo Enti pubblici (96,7%) ed Enti privati/Terzo Settore (93,3%), assicurando un'ampia scelta di contesti lavorativi. Le modalità sono innovative, con un'alta percentuale di attività all'estero (66,7%), che arricchiscono il profilo internazionale degli studenti. I PCTO non si limitano all'esperienza lavorativa, ma sviluppano attivamente le competenze chiave, coprendo il 97,7% per la Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFEComp) e il 90,9% per la

Punti di debolezza

Le criticità principali riguardano la formalizzazione dei processi, la collaborazione strutturata tra docenti e la ridotta efficacia dei consigli orientativi in ingresso. La bassa percentuale di incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi (13,3%) ostacola la costruzione di un curriculum verticale coerente e la condivisione di metodologie didattiche efficaci, limitando il potenziale di prevenzione della dispersione. La scuola esegue il monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza solo nel 40,0% dei casi, limitando la capacità di valutare l'efficacia a lungo termine delle strategie di orientamento e la possibilità di apportare correzioni mirate.



Competenza imprenditoriale. Le ricadute sugli apprendimenti sono elevate. L'istituto eccelle nelle azioni di accoglienza, realizzando il 100% delle visite della scuola per gli studenti in ingresso e un raccordo elevato con le scuole medie per le visite (86,7%) e le attività con docenti di segmenti diversi (73,3%). Queste azioni pratiche agevolano l'inserimento degli studenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo garantisce la continuità, l'orientamento personale e professionale e le transizioni degli studenti attraverso azioni estremamente curate e strutturate. L'istituto si distingue per l'elevato numero di attività di orientamento (quasi il 100%) e per la pluralità delle iniziative proposte a studenti e famiglie (incontri con esperti, presentazioni universitarie), finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali, come dimostrato dalla forte enfasi sulle attività di comprensione di sé. Le attività di accoglienza sono estremamente curate. La scuola ha integrato in modo organico i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) nel



proprio curriculum. La stipula di convenzioni con una rete vastissima e diversificata di Enti Pubblici, Privati e Imprese garantisce che i percorsi rispondano in maniera completa alle esigenze formative e professionali degli studenti, fornendo un'ampia scelta e sviluppando in modo eccellente le competenze chiave (es. competenza imprenditoriale e life skills). Nonostante l'efficacia delle azioni, il sistema di monitoraggio dei risultati delle attività di orientamento e dell'efficacia dei consigli orientativi (in particolare il follow-up a distanza e la bassa adesione ai consigli ricevuti in ingresso) necessita di essere reso sistematico e regolare su tutti gli aspetti, al fine di garantire un ciclo di miglioramento continuo e raggiungere la piena eccellenza (Livello 7) in tutte le aree.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	0,7%	2,0%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,0%	15,7%	14,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		36,7%	42,9%	45,9%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	50,0%	40,7%	37,2%

I riferimenti indicano la percentuale di licei in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	21,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	53,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------------	---------------------------------	--------------------------



Numero di progetti	13	6	6	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)	7.702,2	7.115,8	5.812,0	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,7%	7,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	2,4%	3,5%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	2,4%	3,5%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	10,6%	13,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,9%	3,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	25,2%	17,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	19,5%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	39,8%	35,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	22,0%	23,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	13,0%	14,3%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	19,5%	18,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	13,8%	12,2%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	12,2%	9,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,4%	2,8%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	2,4%	3,8%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	9,8%	12,2%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	2	45,5%	42,3%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	16,3%	18,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di



argomento.



Punti di forza

I principali punti di forza del Liceo risiedono nella solidità della sua struttura organizzativa e nella proattività progettuale che supera in diversi aspetti la media nazionale e regionale: Il Liceo dimostra un'elevata capacità di autovalutazione e miglioramento continuo, con il 50,0% di attuazione di un monitoraggio delle attività strutturato e sistematico. Questa percentuale è significativamente superiore sia al dato provinciale (40,7%) che a quello nazionale (37,2%), indicando una cultura della valutazione consolidata e l'uso di strumenti efficaci per la rilevazione periodica dei dati. La scuola promuove un modello organizzativo partecipativo, come evidenziato dal 53,8% di docenti che ha partecipato a gruppi di lavoro formalizzati. Ciò assicura una larga condivisione di responsabilità e compiti, essenziale per la realizzazione efficace del PTOF. Inoltre, il 21,5% dei docenti con ruoli organizzativi suggerisce una buona delega e distribuzione degli incarichi. La scuola mostra una forte propensione all'arricchimento dell'offerta formativa, realizzando 13 progetti, un numero più che doppio rispetto alla media nazionale (6). A ciò si aggiunge una maggiore capacità di investimento economico sulle singole iniziative: la spesa media prevista per progetto è di € 7.702,2, nettamente superiore alla

Punti di debolezza

I punti di debolezza, sebbene non sempre esplicitati nei dati quantitativi ma desumibili dal contesto e dalla tipologia di monitoraggio scelto, possono riguardare l'organizzazione strategica: Sebbene l'alto numero di progetti sia un punto di forza, potrebbe anche celare una eccessiva frammentazione degli sforzi e delle risorse. La realizzazione di 13 progetti, pur con una buona spesa media, richiede un notevole sforzo organizzativo e amministrativo che potrebbe sovraccaricare il personale docente e ATA e mettere a rischio la piena sostenibilità di tutte le iniziative nel lungo periodo. Il descrittore 3.5.c.1 manca del dato sulla spesa media per studente prevista. Questo è un indicatore cruciale per valutare l'equità e l'efficacia distributiva delle risorse. Senza questo dato, è difficile stabilire se l'elevata spesa media per progetto si traduca in un beneficio diffuso o se sia concentrata su pochi studenti (ad esempio, per un progetto molto costoso con pochi partecipanti).



media nazionale di € 4.627,4. Questo indica una maggiore qualità e/o complessità delle attività progettuali intraprese. I progetti prioritari si concentrano in modo deciso sul Potenziamento delle competenze linguistiche (45,5% vs. 42,1% nazionale) e sullo Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica (19,5% vs. 13,4% nazionale), dimostrando una chiara visione strategica allineata alle esigenze formative chiave del curriculum liceale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Liceo dimostra un livello di organizzazione e orientamento strategico superiore alla media, posizionandosi nella fascia Molto Positiva (6), come giustificato dai seguenti punti: Il dato quantitativo è il più forte: il 50,0% del monitoraggio è strutturato e sistematico. Questo va oltre



l'attuazione "periodica" (Livello 5) e dimostra la capacità della scuola di avere un controllo continuo e di alto livello sulla metà delle sue attività. Con oltre la metà dei docenti (53,8%) coinvolti in gruppi di lavoro e un'alta percentuale con ruoli organizzativi, l'organizzazione del personale è dimostrabilmente funzionale e ben distribuita, soddisfacendo pienamente il requisito di Livello 5 e tendendo al 6 per la sua ampiezza. La realizzazione di un alto numero di progetti con una spesa media per progetto piuttosto elevata attesta che le risorse economiche sono adeguate e destinate in modo efficace al perseguimento delle finalità e delle priorità del PTOF, come il potenziamento linguistico e la cittadinanza attiva. L'unico elemento che impedisce di raggiungere il Livello 7 (Eccellente) è l'assenza di dati che confermino che tutte le attività sono monitorate in modo sistematico e che tutte le risorse sono destinate in modo ottimale, ma la performance è comunque eccezionale rispetto ai benchmark forniti.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,0%	3,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	43,0%	48,0%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	20,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		32,7%	27,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	3	4,0	4,2	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.2	14.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	5.5	6.0	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	62.8	67.3	53.0



Competenze linguistiche	1	54.3	53.4	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	12.8	9.7	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.5	6.7	6.9
Didattica per competenze	0	5.5	4.5	6.9
Discipline artistiche	0	3.0	2.7	5.9
Discipline scientifiche	0	1.8	3.6	5.2
Discipline STEM	0	26.2	30.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.9	3.4	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	13.4	11.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	22.6	23.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.0	6.2	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.9	6.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.3	3.6	5.0
Metodologia CLIL	1	41.5	37.7	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	40.9	41.9	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.2	21.0	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.8	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.1	8.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.7	6.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	6.1	3.4	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	15.2	15.5	9.0
Altra tematica	0	26.8	28.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	74,4%	77,9%	67,3%
Scuola Polo	0	2,4%	3,6%	4,1%
Rete di ambito	0	4,9%	2,9%	7,0%
Rete di scopo	0	12,2%	6,3%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	15,2%	12,9%	10,3%



Università	0	1,2%	1,4%	2,9%
Ente locale	0	2,4%	2,7%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,6%	0,5%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	25,0%	20,6%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	39,0%	38,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,9%	3,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	7,3%	3,4%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	16,5%	12,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	3,0%	4,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,3%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	3	64,6%	64,6%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	5,5%	7,9%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				100,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				100,0%



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				100,0%
Competenze linguistiche				100,0%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				85,3%
Didattica orientativa e orientamento				100,0%
Didattica per competenze				100,0%
Discipline artistiche				100,0%
Discipline scientifiche				100,0%
Discipline STEM				100,0%
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		3,5%	4,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note,	✓	35,1%	41,3%	34,9%



relazioni, moduli on line)				
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		28,1%	20,8%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		33,3%	33,6%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,4	2,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,6%	1,5%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0%	1,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,9%	1,3%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,8%	16,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,5%	1,8%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,3%	5,6%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	28,1%	22,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,6%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,2%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,4%	1,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,9%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,4%	4,9%	10,9%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	32,5%	22,1%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	11,4%	13,2%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	7,0%	4,0%	5,3%
Gestione documentale	1	25,4%	21,1%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,4%	5,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	28,9%	24,0%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	1,8%	2,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	1,8%	0,4%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	8,8%	10,0%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	14,0%	17,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	18,4%	22,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	74,6%	78,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	4,4%	2,5%	5,9%
Rete di ambito	0	7,9%	3,3%	4,1%
Rete di scopo	0	8,8%	4,0%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	18,4%	18,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	1,5%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	21,9%	17,6%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,0%	0,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità			0,4%	1,6%
Autonomia scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,5%	4,4%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,3%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		3,4%	2,7%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		8,7%	6,8%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,9%	0,7%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,6%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,7%	1,0%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		3,3%	1,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		16,1%	10,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,9%	2,6%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		2,3%	1,1%	0,8%
Gestione documentale	26,3%	7,3%	7,0%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,4%	1,7%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		14,0%	10,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,2%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	2,1%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,9%	7,5%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro



3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	89,8%	85,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		67,5%	61,7%	62,5%
Continuità		79,6%	79,9%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		22,3%	20,2%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		72,0%	64,9%	64,2%
Inclusione	✓	86,6%	88,4%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	80,3%	76,0%	65,6%
Orientamento	✓	84,1%	83,1%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	27,4%	28,0%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	81,5%	79,1%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		75,2%	71,8%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	56,7%	53,5%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	86,0%	75,9%	71,3%
Temi disciplinari		65,6%	57,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	81,5%	73,7%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		29,9%	32,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti



La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Liceo				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	32,1%	31,4%	26,2%	23,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con studenti di età diversa	8,9%	7,4%	7,8%	7,4%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	17,9%	19,3%	16,7%	13,8%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	28,6%	35,4%	31,4%	29,1%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	8,9%	8,0%	7,2%	6,6%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli studenti al grado scolastico successivo	14,3%	13,6%	15,0%	12,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	85,4%	78,3%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale



Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La strategia formativa della scuola mostra un approccio mirato e un impegno nella rilevazione dei bisogni. La scuola ha mostrato un forte impegno nell'analisi dei fabbisogni formativi, risultando pari a 0% nella voce "Non è stata effettuata l'analisi," un dato migliore rispetto a tutti i riferimenti (Provinciale 3,0%, Regionale 3,7%, Nazionale 4,3%). Questo indica una consapevolezza dell'importanza di pianificare la formazione. La scuola ha focalizzato il 100% della sua offerta formativa su tre aree strategiche chiave: Competenze Digitali e Nuovi Ambienti per l'Apprendimento. Competenze Linguistiche. Metodologia CLIL. Questa concentrazione, specialmente su CLIL e Competenze Linguistiche, è superiore alla media di diffusione nei riferimenti e suggerisce un progetto educativo distintivo o un forte legame con progetti specifici (es. PON, PNRR, o curriculum d'Istituto) che richiedono un alto livello di preparazione in questi ambiti. Sebbene la rilevazione strutturata (43,0%) sia leggermente inferiore ai riferimenti (48,0% provinciale), essa rappresenta la modalità principale di raccolta dei fabbisogni, garantendo una base di dati organizzata per la pianificazione.

Punti di debolezza

I dati sulla formazione del personale docente rivelano alcune criticità legate alla limitata ampiezza e copertura tematica dell'offerta, nonché alle modalità di rilevazione dei fabbisogni. Innanzitutto, l'offerta formativa appare ridotta in termini quantitativi: il numero medio di percorsi formativi per i docenti è pari a 3, risultando sensibilmente inferiore alla media dei riferimenti provinciale, regionale e nazionale (tutti intorno a 4,0-4,2). Questa ridotta capacità organizzativa o strategica limita le opportunità di sviluppo professionale. Inoltre, emerge una grave limitazione nella copertura tematica. La scuola concentra l'intera formazione solo su tre aree (Digitali, Linguistiche, CLIL), trascurando aree di importanza strategica e ad alta diffusione negli altri contesti scolastici. In particolare, la mancanza di percorsi su Inclusione e Disabilità, sulle Metodologie Didattiche Innovative (non digitali) e sulle Discipline STEM (non digitali) rappresenta una lacuna significativa. Questa omissione può tradursi in una minore preparazione del personale ad affrontare la diversità degli studenti e a rinnovare le pratiche in settori educativi cruciali, al di là degli ambiti linguistico e digitale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra un approccio sistematico e regolare all'analisi dei fabbisogni, come testimoniato dal 0% di mancata analisi (D32). La rilevazione è condotta prevalentemente attraverso strumenti strutturati (43,0%) e incontri formali (21,2%), garantendo una base documentata per la pianificazione. Nonostante il numero di percorsi sia inferiore alla media (3), la formazione è considerata di altissima qualità e mirata, in quanto totalmente concentrata su tre aree di sviluppo strategico: Competenze Digitali, Competenze Linguistiche e Metodologia CLIL. Questo approccio è di "specializzazione intensiva," pianificata in coerenza con specifici obiettivi di governance (es. PNRR, internazionalizzazione), assicurando che le attività siano profondamente coerenti con le necessità formative prioritarie individuate dal Collegio. L'impegno formativo specialistico e intensivo su CLIL e Digitale presuppone l'esistenza di numerosi gruppi di lavoro (es. Dipartimenti linguistici, team digitale) composti da docenti che, a seguito della formazione, lavorano insieme per l'implementazione. Questa collaborazione è considerata ottimale, in quanto produce un Curricolo verticale coeso e una condivisione costante di pratiche necessarie per progetti complessi come il CLIL, che richiedono un coordinamento inter-disciplinare. Gli incarichi (es. Funzione Strumentale PNRR/Digitale, Coordinamento Dipartimentale) sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute, certificate dai percorsi formativi specialistici promossi dalla scuola. Questa coerenza tra formazione erogata e ruoli assegnati rappresenta il massimo livello di valorizzazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	18,5%	18,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	8,8%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,6%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	2,2%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	0,7%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,2%	5,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	10,4%	9,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,4%	5,1%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,9%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,8%	2,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	3,8%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,9%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	6,5%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,4%	4,8%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,0%	2,1%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,9%	11,8%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	73,9%	78,8%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		16,6%	14,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		9,6%	6,6%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Stato	0	16,5%	17,9%	16,3%
Regione	0	8,1%	8,2%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	16,0%	15,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,2%	4,6%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,6%	4,7%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	50,5%	49,1%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	13,0%	9,9%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,4%	2,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	57,1%	59,9%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	4,6%	4,4%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,2%	2,4%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	20,7%	20,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	2,9	4,2	2,1
Convenzioni	5	15,5	12,1	13,3
Patti educativi di comunità		0,9	0,7	0,7
Accordi quadro	1	0,4	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati		1,8	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	7	15,5	13,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	----------------------------	--------------------------	--------------------------



		LECCE	PUGLIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		7,2%	6,8%	6,5%
Università	✓	16,5%	17,6%	16,7%
Enti di ricerca		5,7%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati	✓	9,6%	9,9%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	8,3%	8,8%	8,4%
Associazioni sportive	✓	10,3%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,9%	14,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	15,3%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	5,7%	5,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		2,8%	1,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,4%	10,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		2,1%	2,2%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,1%	3,0%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	4,7%	5,1%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	✓	6,9%	6,4%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	9,6%	8,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	7,5%	7,1%	6,3%



Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti	✓	2,1%	1,8%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,7%	6,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,6%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,6%	4,4%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,2%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	✓	2,7%	3,2%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	11,1%	12,1%	11,0%
Servizio mensa		4,4%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali	✓	4,0%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		3,3%	3,8%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Liceo	3%	16,8%	15,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Liceo					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LEPC01000G		✓		
	Riferimento provinciale	36,7%	43,3%	16,7%	3,3%



	LECCE				
	Riferimento regionale PUGLIA	42,9%	41,5%	13,6%	2,0%
	Riferimento nazionale	50,2%	38,1%	9,7%	2,0%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LEPC01000G				✓
	Riferimento provinciale LECCE	3,3%	0,0%	40,0%	56,7%
	Riferimento regionale PUGLIA	6,8%	6,1%	47,6%	39,5%
	Riferimento nazionale	3,2%	17,5%	44,0%	35,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LEPC01000G			✓	
	Riferimento provinciale LECCE	10,0%	40,0%	36,7%	13,3%
	Riferimento regionale PUGLIA	12,2%	40,8%	37,4%	9,5%
	Riferimento nazionale	14,2%	49,1%	28,5%	8,2%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,7%	6,9%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	17,7%	17,4%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,6%	16,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	16,8%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,6%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	5,3%	5,7%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,0%	10,2%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,4%	6,6%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		3,5%	3,9%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,5%	1,2%	2,1%
Altra modalità		1,3%	2,3%	2,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di licei che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Liceo	✓	32,6%	32,2%	28,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Liceo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LEPC01000G	Riferimento provinciale LECCE	Riferimento regionale PUGLIA	Riferimento nazionale
Liceo (in euro)	77,5	96,6	61,8	87,5

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola dimostra una solida focalizzazione sul miglioramento continuo delle pratiche didattiche ed educative, agendo attivamente nel contesto territoriale per arricchire l'offerta formativa. Un elemento di spicco è l'elevatissima partecipazione dei genitori ai momenti di confronto diretto sull'andamento scolastico. I dati indicano che la quasi totalità dei genitori partecipa ai colloqui collettivi con i docenti, superando la media regionale e nazionale. Questo sottolinea l'efficacia della scuola nel costruire un forte patto educativo individuale e nel mantenere un elevato livello di informazione e monitoraggio sui progressi degli studenti. Nonostante l'attività di networking sia quantitativamente limitata ad uno scarso numero di reti, queste sono strategicamente orientate al miglioramento delle pratiche educative e didattiche, un motivo in linea con le migliori performance del sistema scolastico. I principali accordi formalizzati si concentrano sulla realizzazione di eventi, manifestazioni e progetti didattici, sportivi o culturali di interesse territoriale, fornendo un arricchimento concreto all'offerta formativa. Infine, la scuola è attiva nello stabilire accordi strategici con soggetti esterni come Università e Autonomie locali, con un chiaro focus su aree cruciali come

Punti di debolezza

Il principale punto di debolezza risiede nel limitato coinvolgimento dei genitori nelle strutture formali di governance e nelle attività pratiche della scuola. Il dato più critico è il bassissimo tasso di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto (3%), notevolmente inferiore rispetto alle medie di riferimento (14%-16%). Ciò evidenzia una scarsa partecipazione alle decisioni strategiche e di indirizzo della vita scolastica. Inoltre, la collaborazione attiva e pratica dei genitori in attività e progetti è quasi del tutto assente ("Nessun genitore o quasi nessuno").



l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, elementi essenziali per un istituto di istruzione secondaria superiore.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra una gestione complessivamente positiva dell'integrazione con il territorio e del rapporto con le famiglie, riuscendo a integrare in modo adeguato le collaborazioni esterne con l'offerta formativa. La scuola partecipa attivamente a una rete e ha stipulato sette accordi formalizzati con soggetti esterni strategici come l'Università e le Autonomie locali. Queste collaborazioni sono integrate con l'offerta formativa in quanto focalizzate su ambiti cruciali per un Liceo, quali l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica. La scelta di concentrare la partecipazione della rete sul miglioramento delle pratiche educative e didattiche assicura che le collaborazioni abbiano una ricaduta diretta e qualitativa sui processi scolastici, in linea con l'offerta formativa. La scuola eccelle nel garantire una comunicazione efficace e sistematica sulle dinamiche didattiche: la quasi totalità dei genitori partecipa ai colloqui collettivi con i docenti, garantendo che più della metà dei genitori sia attivamente coinvolta e informata sugli aspetti chiave della vita scolastica dei figli. La scuola utilizza le modalità di comunicazioni, incontri collettivi e individuali, organizzando anche iniziative come eventi e manifestazioni per promuovere il confronto e la partecipazione. Sebbene la partecipazione alle strutture formali di governance e alle attività pratiche sia migliorabile, l'alta percentuale di coinvolgimento sugli aspetti cruciali dell'apprendimento e' il fattore determinante che giustifica la valutazione "Positiva".



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle discipline di indirizzo e nelle competenze di base, con particolare attenzione alla riduzione delle insufficienze e al consolidamento dei livelli medio-alti di rendimento.

TRAGUARDO

Ridurre di almeno il 10% il numero di studenti con valutazioni insufficienti entro il triennio 2025-2028 e aumentare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli di apprendimento medio-alti nelle principali discipline, evidenziando progressi misurabili nelle verifiche intermedie e finali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più omogenee ed efficaci le pratiche di progettazione e valutazione attraverso la definizione condivisa di obiettivi di apprendimento, criteri di valutazione comuni e strumenti di verifica standardizzati, al fine di monitorare in modo sistematico i progressi degli studenti e ridurre la variabilità tra classi e sezioni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare l'ambiente di apprendimento rendendolo più inclusivo, motivante e orientato allo sviluppo di competenze, attraverso l'uso sistematico di metodologie attive, l'integrazione delle tecnologie digitali e la riorganizzazione degli spazi per favorire collaborazione, autonomia e partecipazione degli studenti.
3. **Ambiente di apprendimento**
Entro il triennio di riferimento, incrementare del 30% le attività basate su metodologie attive (cooperative learning, problem solving, flipped classroom) e documentare un aumento della partecipazione attiva degli studenti nelle pratiche collaborative e laboratoriali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alla comprensione del testo, al ragionamento matematico e all'allineamento dei risultati alle medie regionali e nazionali.

TRAGUARDO

Incrementare i livelli di performance degli studenti nelle prove INVALSI, riducendo la percentuale di allievi nei livelli più bassi e aumentando di almeno il 10% la quota di studenti collocati nei livelli medio-alti entro il triennio 2025-2028.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere più omogenee ed efficaci le pratiche di progettazione e valutazione attraverso la definizione condivisa di obiettivi di apprendimento, criteri di valutazione comuni e strumenti di verifica standardizzati, al fine di monitorare in modo sistematico i progressi degli studenti e ridurre la variabilità tra classi e sezioni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione didattica e la valutazione attraverso l'elaborazione e l'adozione di prove comuni per Italiano e Matematica, la definizione di criteri di correzione condivisi e il monitoraggio periodico dei risultati con restituzione strutturata agli studenti, per ridurre gli scostamenti dalle medie nazionali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, favorendo il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello europeo (QCER per le lingue, ECDL/ICDL o equivalenti per l'informatica).

TRAGUARDO

Aumentare di almeno il 20% il numero di studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche (livello B1--B2) e di almeno il 25% il numero di studenti che ottengono certificazioni informatiche (ICDL/ECDL o equivalenti) entro la fine del triennio, con un incremento documentabile delle competenze digitali e comunicative nelle attività disciplinari.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Entro il triennio, integrare nel curricolo percorsi dedicati alla preparazione delle certificazioni linguistiche e informatiche e realizzare un monitoraggio annuale dell'avanzamento degli studenti, finalizzato all'incremento del 20--25% dei conseguimenti certificativi previsto dal traguardo.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il PdM è costruito su due priorità fondamentali che, agendo in sinergia, mirano a innalzare la qualità dell'offerta formativa e garantire un maggiore successo formativo, come richiesto dall'analisi dei dati di autovalutazione. **RISULTATI SCOLASTICI E PROVE**

STANDARDIZZATE_Queste priorità affrontano la necessità di equità e coerenza sistemica. I dati mostrano una disomogeneità didattica e valutativa tra classi e sezioni, che può minare l'equità formativa. L'obiettivo è intervenire alla radice, creando un sistema di valutazione omogeneo basato su criteri e rubriche condivise d'istituto, in particolare per Italiano e Matematica. L'adozione di prove comuni periodiche non è solo un atto di monitoraggio, ma uno strumento di regolazione didattica. L'analisi dei risultati permette ai docenti di identificare i gap specifici di apprendimento e di attivare tempestivamente misure correttive (potenziamento mirato). Lavorando sulla coerenza interna, si ottiene l'effetto diretto di ridurre gli scostamenti negativi dalle medie nazionali nelle prove standardizzate (INVALSI),



garantendo che la qualità erogata sia uniforme. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE_Questa priorità è orientata al futuro e alla spendibilità delle competenze acquisite dagli studenti. In un contesto globale e digitale, le sole conoscenze disciplinari non sono sufficienti. L'impegno è volto a promuovere l'acquisizione di certificazioni con l'obiettivo di incrementare i conseguimenti del 20-25% entro il triennio.